

Open Access e Open Science 2025

Fondazione Edmund Mach
Roberto Caso

Organizzazione del corso

- Lezione 1. Diritto d'autore e gestione dei risultati della ricerca scientifica (Paolo Guarda)
- Lezione 2. Open Access e Open Science (Roberto Caso) – Parte I Open Access, Open Science e pubblicazioni scientifiche – Parte II Immagini, dati, riuso del software

Metodo

- Lezioni frontali
- Esercizi (casi e problemi giuridici)

L'ordine del ragionamento. Parte I

1. L'impero e i predatori: valutazione numerica, proprietà intellettuale e monopoli dell'editoria scientifica
2. I ribelli e la rifondazione della repubblica: la nuova speranza dell'Open Access e dell'Open Science
3. L'impero colpisce ancora: la pseudo-proprietà intellettuale, la valutazione sorvegliante e i monopoli dei dati

Esercizio 1 - Caso

- La ricercatrice di ruolo Anna Verità della Fondazione Lato buono della Forza, ente pubblico, elabora, nell'ambito di una ricerca nell'ambito delle biotecnologie vegetali, una pubblicazione scientifica: un articolo destinato a una rivista scientifica.

Esercizio 1 – Lettura 1

Art. 6 l. n. 633 del 1941 (Legge Autore o LdA)

- Il titolo originario dell'acquisto del diritto di autore è costituito dalla creazione dell'opera, quale particolare espressione del lavoro intellettuale.

Esercizio 1 – Lettura 2

Art. 11 l. n. 633 del 1941 (Legge Autore o LdA)

- Alle Amministrazioni dello Stato,[...], alle Provincie ed ai Comuni spetta il diritto di autore sulle opere create e pubblicate sotto il loro nome ed a loro conto e spese.

Lo stesso diritto spetta agli enti privati che non perseguano scopi di lucro, salvo diverso accordo con gli autori delle opere pubblicate, nonché alle Accademie e agli altri enti pubblici culturali sulla raccolta dei loro atti e sulle loro pubblicazioni.

Esercizio 1 – Lettura 3

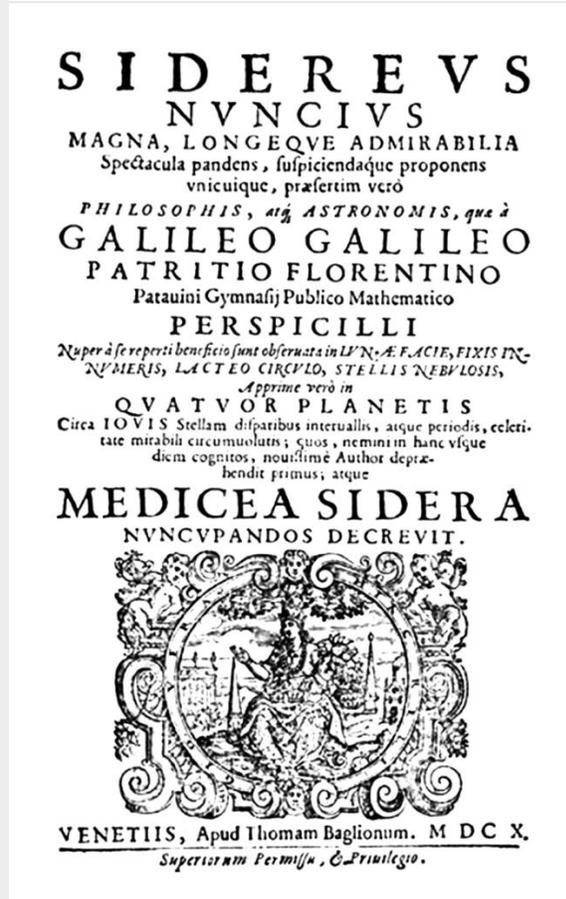
Art. 29 l. n. 633 del 1941 (Legge Autore o LdA)

- La durata dei diritti esclusivi di utilizzazione economica spettanti, a termini dell'art. 11, alle Amministrazioni dello Stato, [...], alle Provincie, ai Comuni, alle Accademie, agli enti pubblici culturali nonché agli enti privati che non perseguano scopi di lucro, è di vent'anni a partire dalla prima pubblicazione, qualunque sia la forma nella quale la pubblicazione è stata effettuata. Per le comunicazioni e le memorie pubblicate dalle Accademie e dagli altri enti pubblici culturali tale durata è ridotta a due anni; trascorsi i quali, l'autore riprende integralmente la libera disponibilità dei suoi scritti.

Esercizio 1- Domanda

- Nel caso in esame chi è titolare del diritto d'autore morale ed economico? La ricercatrice o la fondazione ente pubblico?

1. L'Open Access ante litteram: la scienza moderna e la pubblicità (Galilei 1610)



- Galileo Galilei a Belisario Vinta, 1610: «Parmi necessario, per aumentare il grido di questi scoprimenti, il fare che con l'effetto stesso **sia veduta et riconosciuta la verità da più persone che sia possibile...**»

1. L'uso pubblico della ragione (Kant)

- Immanuel Kant, [Risposta alla domanda: che cos'è l'illuminismo?](#) [trad it. M.C. Pievatolo], 5 dicembre 1783
- «Intendo per uso pubblico della propria ragione l'uso che uno ne fa, in quanto studioso [als Gelehrter], davanti all'intero pubblico dei lettori [dem ganzen Publikum der Leserwelt]. Chiamo invece uso privato della ragione quello che a un uomo è lecito esercitare in un certo ufficio o funzione civile a lui affidata».



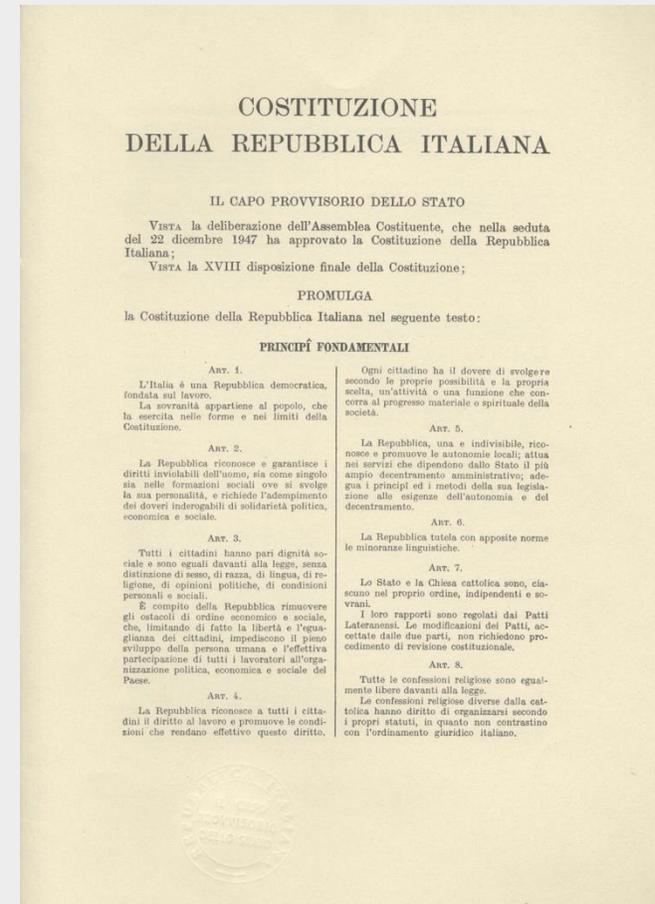
1. Merton: le norme sociali della scienza (1938-1942)

- Comunismo
- Universalismo
- Disinteresse
- Scetticismo organizzato



1. Il diritto d'autore accademico – Libertà e responsabilità

- Libertà e autonomia: scegliere quando, se e dove pubblicare costituisce espressione di diritti costituzionali (art. 21, 33 Cost.)
- Responsabilità: occorre rispettare l'etica della scienza e la legge

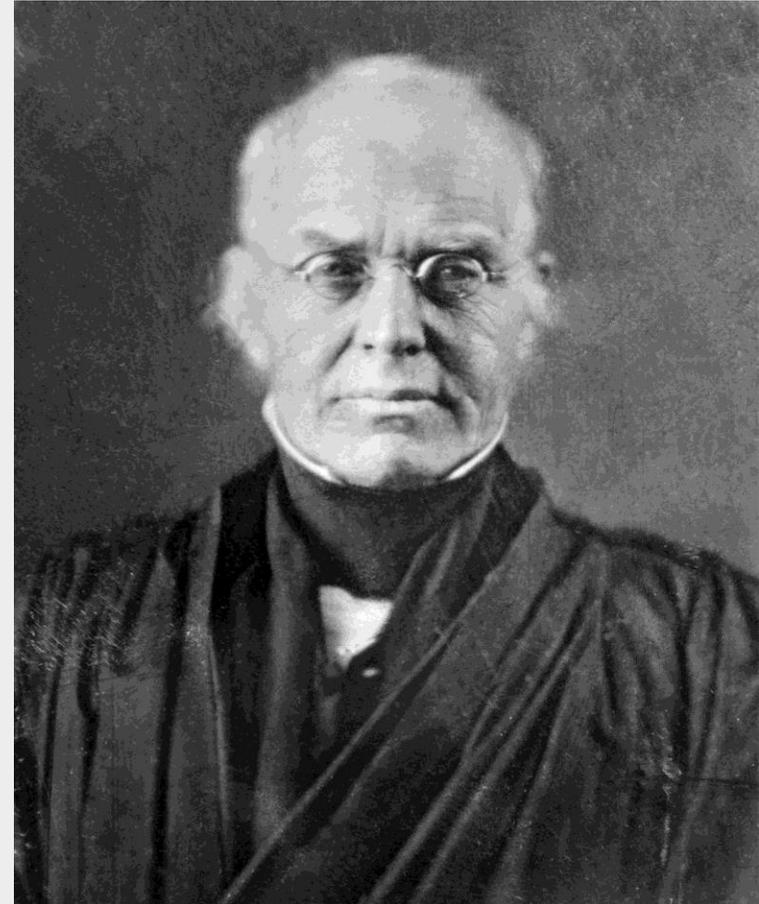


1. Il diritto d'autore accademico e la libertà

- Il diritto di paternità serve a riconoscere il contributo del singolo all'avanzamento della conoscenza (impresa collettiva)
- I diritti economici servono alla diffusione del testo scientifico
- La dicotomia tra idea (non protetta) e forma espressiva (protetta)

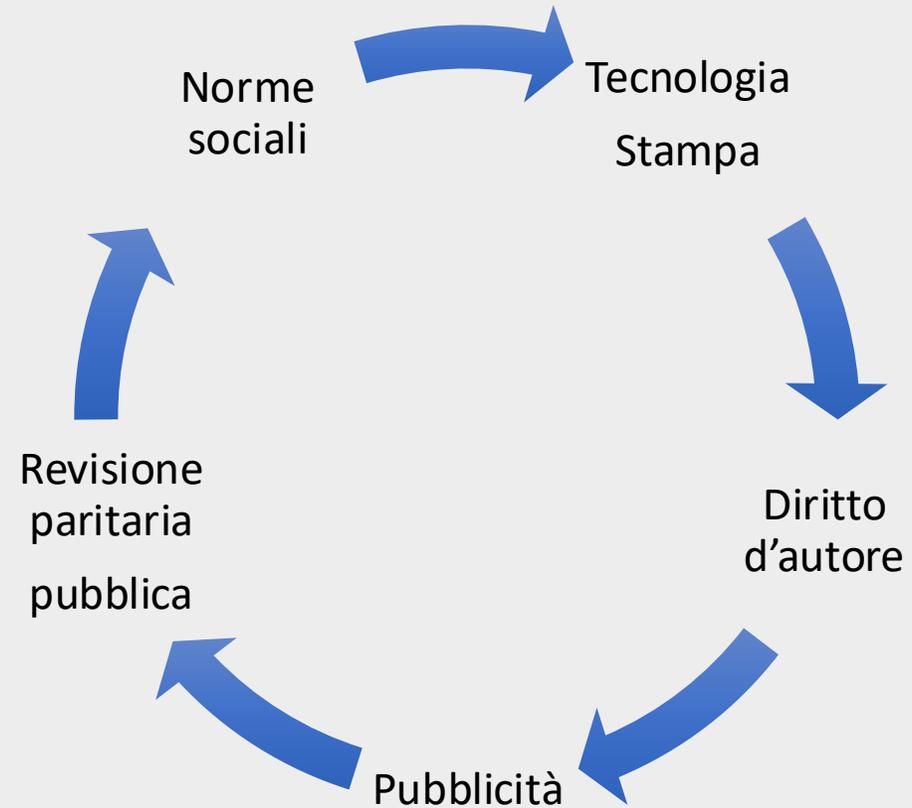
1. Discutendo (metafisicamente) del sesso degli angeli

- Folsom v. Marsh, 9. F.Cas. 342 (C.C.D. Mass. 1841)
- Judge Story: «Patents and copyrights approach, nearer than any other class of cases belonging to forensic discussions, to what may be called the **metaphysics** of law, where the **distinctions are**, or at least may be, **very subtile and refined, and, sometimes, almost evanescent**»



<https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Judge-JStory.jpg>

1. Il diritto d'autore accademico e il circolo virtuoso



1. Esercizio 2 - Caso

- Si immagini di vestire i panni di un ricercatore Gennaro Vinifero che ha elaborato un articolo scientifico. Il ricercatore sceglie una prestigiosa rivista scientifica «X Factor» (con alto Impact Factor o di fascia A) del grande editore commerciale Predator Publisher di proprietà del noto e controverso Egon Stark.

1. Esercizio 2 – Lettura 1

Art. 107, comma 1, l. n. 633 del 1941 (Legge Autore o LdA)

- I diritti di utilizzazione spettanti agli autori delle opere dell'ingegno, nonché i diritti connessi aventi carattere patrimoniale, possono essere acquistati, alienati o trasmessi in tutti i modi e forme consentiti dalla legge, salva l'applicazione delle norme contenute in questo capo.

1. Esercizio 2 – Lettura 2

Art. 42, l. n. 633 del 1941

- L'autore dell'articolo o altra opera che sia stato riprodotto in un'opera collettiva ha diritto di riprodurlo in estratti separati o raccolti in volume, purché indichi l'opera collettiva dalla quale è tratto e la data di pubblicazione.
- Trattandosi di articoli apparsi in riviste o giornali, l'autore, salvo patto contrario, ha altresì il diritto di riprodurli in altre riviste o giornali

1. Esercizio 2 – Lettura 3

Art. 70 l. n. 633 del 1941

1. Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali. [...]

3. Il riassunto, la citazione o la riproduzione debbono essere sempre accompagnati dalla menzione del titolo dell'opera, dei nomi dell'autore, dell'editore e, se si tratti di traduzione, del traduttore, qualora tali indicazioni figurino sull'opera riprodotta.

1. Esercizio 2 - Problema

L'editore propone al ricercatore un contratto di cessione dei diritti economici d'autore che include la seguente clausola.

- “L'autore cede gratuitamente, pienamente, definitivamente e in via esclusiva all'editore tutti i diritti economici d'autore sull'articolo scientifico. I diritti comprendono, a titolo di esempio, il diritto di pubblicare a mezzo stampa, il diritto di comunicare al pubblico, il diritto di riprodurre, il diritto di distribuire il diritto di trarre opere derivate”.

1. Esercizio 2 - Domande

1. Firmereste mai un contratto così?
2. Se la risposta alla domanda 1 è affermativa, perché?

1. Esercizio 2 - Domande

1. In questa clausola contrattuale quali sono gli effetti giuridici maggiormente rilevanti?
2. Se decideste di firmare il contratto, sareste liberi di riprodurre, distribuire e comunicare al pubblico il vostro articolo senza l'autorizzazione dell'editore?
3. Sareste liberi di ripubblicare il vostro articolo in un'altra rivista o in un volume collettaneo?

1. L'impero della valutazione (bibliometrica) e degli oligopoli



1. Submission

- ... (mi) sottometto ergo sono



1. (Firma e) pubblica! O muori!

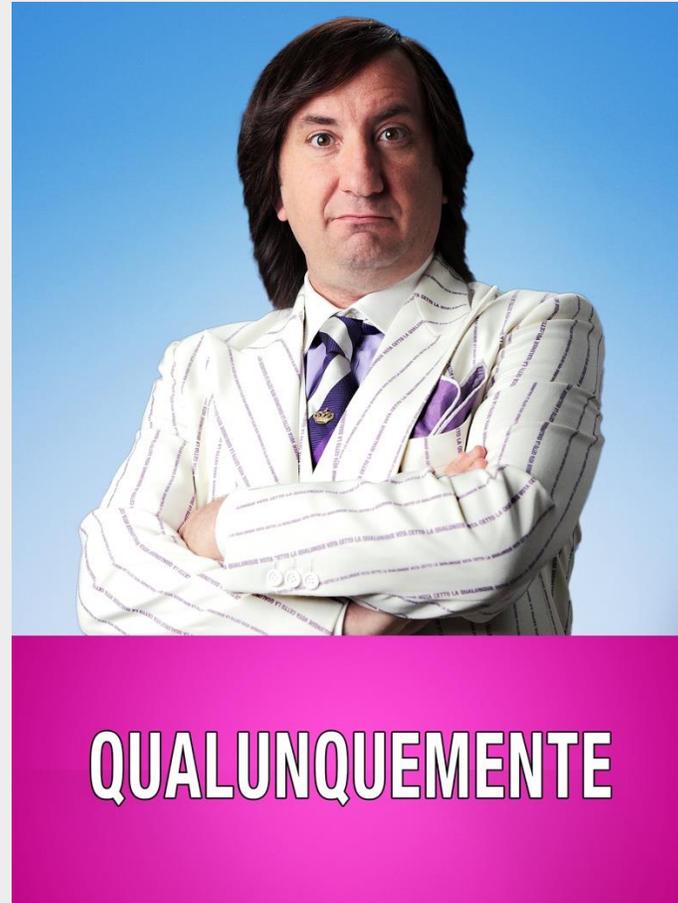
- Publish or perish
- L'autore cede **gratuitamente**, pienamente, **definitivamente** e **in via esclusiva** all'editore tutti i diritti economici...





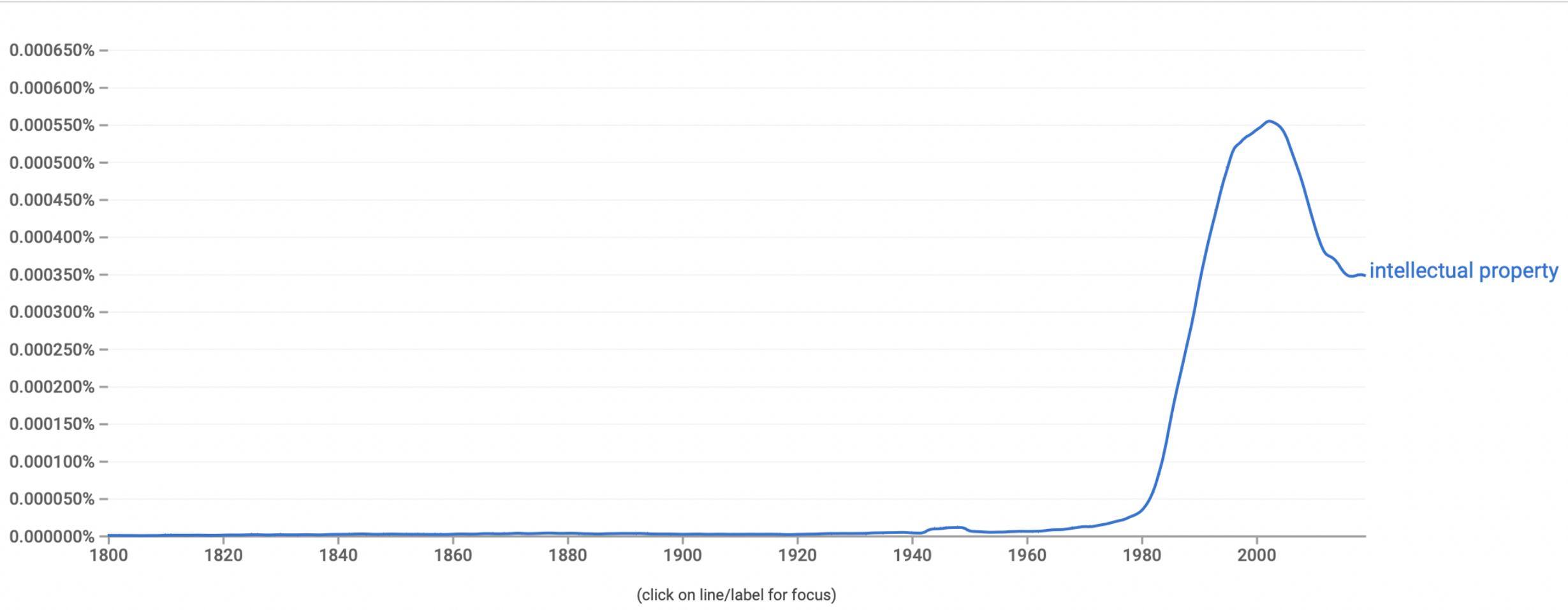
1. Intellectual Property (WIPO, WTO etc.): una categoria occidentale (americana?) alla conquista del mondo

1. O più prosaicamente: più PI per tutti!



intellectual property × ?

1800 - 2019 ▼ English (2019) ▼ Case-Insensitive Smoothing ▼



1. Esercizio 3 – Caso (estratto di parole)

- «Ognuno sta sul cuor della terra, trafitto da un raggio di sole: ed è subito sera» [Quasimodo].
- Ognuno (1) sta (2) sul (3) cuor (4) della (5) terra (6), trafitto (7) da (8) un (9) raggio (10) di (11) sole (12): ed (13) è (14) subito (15) sera (16).

1. Esercizio 3 – Caso (estratto di parole)

- «In un Paese democratico come l'Italia, la prevenzione e il [...]»
- «In (1) un (2) Paese (3) democratico (4) come (5) l'(6) Italia (7), la (8) prevenzione (9) e (10) il (11)»

 UNIVERSITÀ
DI TRENTO

l'Adige
Dir. Resp.: Pierluigi Depentori
Tiratura: 22.026 Diffusione: 21.241 Lettori: 140.000

Rassegna del: 03/02/24
Edizione del: 03/02/24
Estratto da pag.: 42
Foglio: 1/2

L'equilibrio tra privacy e sicurezza

ROBERTO CASO
Con un provvedimento di quaranta pagine dell'11 gennaio scorso il Garante per la protezione dei dati personali ha dichiarato, in base al Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 (GDPR) e al Codice italiano in materia di dati personali (d.lgs. 2003/196), l'illiceità del trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Trento nell'ambito dei progetti di ricerca Marvel e Protector. Si tratta di studi finanziati dall'Unione Europea e connessi al progetto "Trento smart city". Tali ricerche prevedevano la raccolta di informazioni personali in luoghi pubblici attraverso telecamere di videosorveglianza e microfoni nonché da social network al fine di rilevare, tramite software di intelligenza artificiale, potenziali situazioni di pericolo per la pubblica sicurezza anche con riferimento a luoghi di culto religioso. La finalità del trattamento dei dati personali era perciò l'addestramento dei software di intelligenza artificiale.

Il Garante privacy ha ordinato al Comune di Trento il pagamento di una sanzione di 50.000 euro, riducibili alla metà se il pagamento avviene entro 30 giorni, ha vietato di trattare i dati personali già raccolti e ha imposto la cancellazione degli stessi. Infine, l'autorità garante ha disposto la pubblicazione del provvedimento sul proprio sito web. La sanzione non è elevata

Un altro profilo di gravità attiene al fatto che i dati erano destinati ad essere comunicati ai partner dei progetti internazionali (nell'ambito del progetto Protector i dati erano condivisi con la Polizia di Anversa e con il Ministero dell'Interno della Bulgaria).

Sul proprio sito web il Comune il 24 gennaio affermava che avrebbe valutato nei giorni successivi se presentare opposizione al provvedimento del Garante davanti al giudice ordinario. Il 30 gennaio il Sindaco del Comune di Trento ha rilasciato un'intervista al quotidiano La Repubblica. Secondo quanto riportato dal giornale «per il sindaco la questione non è solo trovare un equilibrio tra il rispetto della privacy e la garanzia di sicurezza, ma anche "realizzare degli strumenti per conto nostro o rimanere indietro e dover utilizzare quelli degli altri, che magari li progetteranno con minore cura"».

Quest'ultima asserzione, se presa alla lettera, induce a porsi domande molto serie e impellenti.

a) In un Paese democratico come l'Italia, la prevenzione e il contrasto al crimine commesso negli spazi pubblici sarà sempre più affidata a tecnologie digitali di controllo pervasivo come videocamere, microfoni, sensori, software di monitoraggio dei social network?

b) Per smart city si deve intendere una città che affida la sua sicurezza alla

1. Esercizio 3 - Domanda

- Un estratto di un'opera tutelata composto da undici parole può rientrare nella nozione di riproduzione parziale del diritto d'autore?

1. Originalità/creatività. Diritto UE e Corte di giustizia

Ad es. decisione Infopaq 2009 C-5/08:

memorizzazione informatica di un estratto di un'opera tutelata composto da **undici parole** può rientrare nella nozione di **riproduzione parziale** qualora gli elementi in tal modo ripresi siano **l'espressione della creazione intellettuale** del loro autore



https://curia.europa.eu/jcms/jcms/Jo1_6308/

1. Zingara (1969) vs. Prendi questa mano, zingara (1996)

- Testo Zingara (Albertelli - Riccardi)
- «Prendi 1 questa 2 mano 3, zingara 4, dimmi 5 pure 6 che 7 **destino** avrò 8»
- Testo Prendi Questa Mano, Zingara (De Gregori)
- «Prendi 1 questa 2 mano 3, zingara 3 dimmi 4 pure 5 che 6 **futuro** 7 avrò 8.

1. Problema

- Costituisce plagio-contraffazione la riproduzione nel testo di una canzone di due versi ed una parola del titolo di una precedente composizione, quando per il resto del testo nella forma e nel contenuto e per la musica la nuova canzone differisce dalla precedente?

1. Una possibile soluzione al problema: Cass., 19 febbraio 2015, n. 3340

In tema di plagio di un'opera musicale, la riproduzione di un frammento di una canzone in un'altra non costituisce di per sé un atto di plagio, occorrendo accertare se il frammento, inserito nel nuovo testo, conservi una identità di significato poetico-letterario ovvero se, al contrario, evidenzi, in modo chiaro e netto, uno scarto semantico ed un diverso significato artistico rispetto a quello che aveva nell'opera anteriore (in applicazione di tale principio la suprema corte ha ritenuto che, pur essendo stati riprodotti nella nuova canzone due versi ed una parola del titolo di una precedente composizione, il plagio di quest'ultima non si fosse verificato, poiché le due canzoni trattavano tematiche differenti e, inoltre, la nuova canzone, per la parte restante dei versi ed il brano musicale, non aveva nulla in comune con la prima sicché anche l'innesto del frammento aveva assunto un del tutto distinto significato poetico letterario).

1. Art. 70 c.1 l. n. 633 del 1941

- 1. Il **riassunto**, la **citazione** o la **riproduzione di brani o di parti di opera** e la loro **comunicazione** al pubblico sono **liberi** se effettuati per uso di **critica** o di **discussione**, nei **limiti giustificati da tali fini** e purché **non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera**; se effettuati a fini di **insegnamento** o di **ricerca scientifica** l'utilizzo deve inoltre avvenire **per finalità illustrative e per fini non commerciali.**

1. Ad es. Trib., sent. Milano, 13 dicembre 2007, n. , Bossi c. Sallusti

- Viola i diritti d'autore la pubblicazione su un giornale, senza l'autorizzazione dell'avente diritto e per fini commerciali, di **ampii stralci di alcuni capitoli (i primi sei di sedici)** di un libro autobiografico di un uomo politico, riportati senza alcun commento o didascalia illustrativa dalla quale possa desumersi la volontà redazionale di approfondimento o trarsi qualche spunto di riflessione e di critica, non ricorrendo in tal caso i presupposti per l'applicazione dell'art. 70 l.a.; [...].

1. Pagano: Il capitalismo dei monopoli intellettuali (2021)

- **«Il capitalismo dei monopoli intellettuali** costituisce una nuova forma di capitalismo [...]. **Esso conduce a un aumento della diseguaglianza e una stagnazione secolare e costituisce anche un pericolo per la democrazia.** Come cambiare questa forma di capitalismo è [la sfida del nostro tempo](#). Una sfida che non possiamo permetterci di perdere».



1. Wu: La maledizione dei giganti (2021)

- **«Le nazioni democratiche hanno disperatamente bisogno di fare qualcosa contro la concentrazione di ricchezza e potere privato e i suoi effetti sulla politica»**
- **«Siamo tornati alla lotta tra i sistemi democratici e quelli autoritari, e se la democrazia non fornisce qualche risposta ai problemi causati dal capitalismo sfrenato potremmo non vincere»**

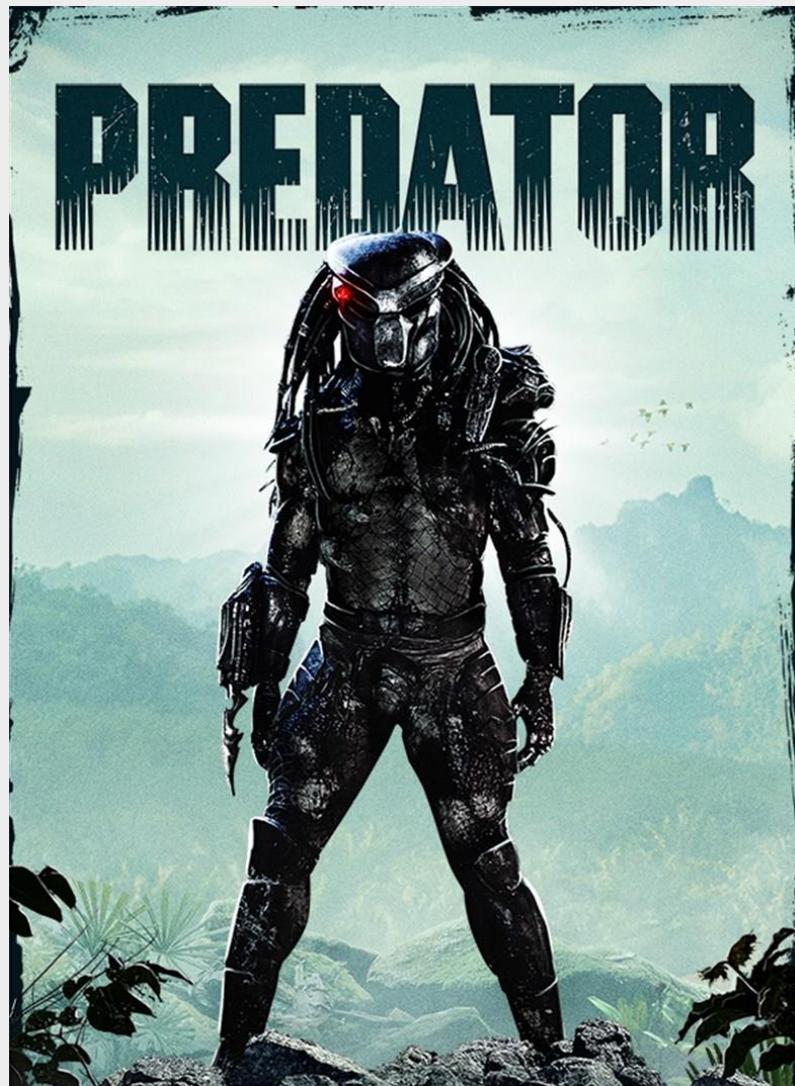


1. Florio: La privatizzazione della conoscenza (2021)

- “[...] le sette sorelle dell’economia digitale attirano conoscenze e capitale umano mettendolo al servizio di un’agenda di accumulazione di capitale. [...] **Non vi è nulla di intrinsecamente tecnologico in questo, è una scelta politica derivante da circostanze reversibili**».



1. Predatori



1. Brembs su predatori (2019)

- «Predatory journals and publishers are entities that prioritize self-interest at the expense of scholarship and are characterized by false or misleading information, deviation from best editorial and publication practices, a lack of transparency, and/or the use of aggressive and indiscriminate solicitation practices»
- <https://bjoern.brembs.net/2019/12/elsevier-now-officially-a-predatory-publisher/>

1. L'oligopolio dell'editoria scientifica (2015)

The Oligopoly of Academic Publishers in the Digital Era

Vincent Larivière , Stefanie Haustein, Philippe Mongeon

Published: June 10, 2015 • <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0127502>

Article	Authors	Metrics	Comments	Media Coverage
∨				

Abstract

Introduction

Methods

Results

Discussion and

Conclusion

Acknowledgments

Author Contributions

References

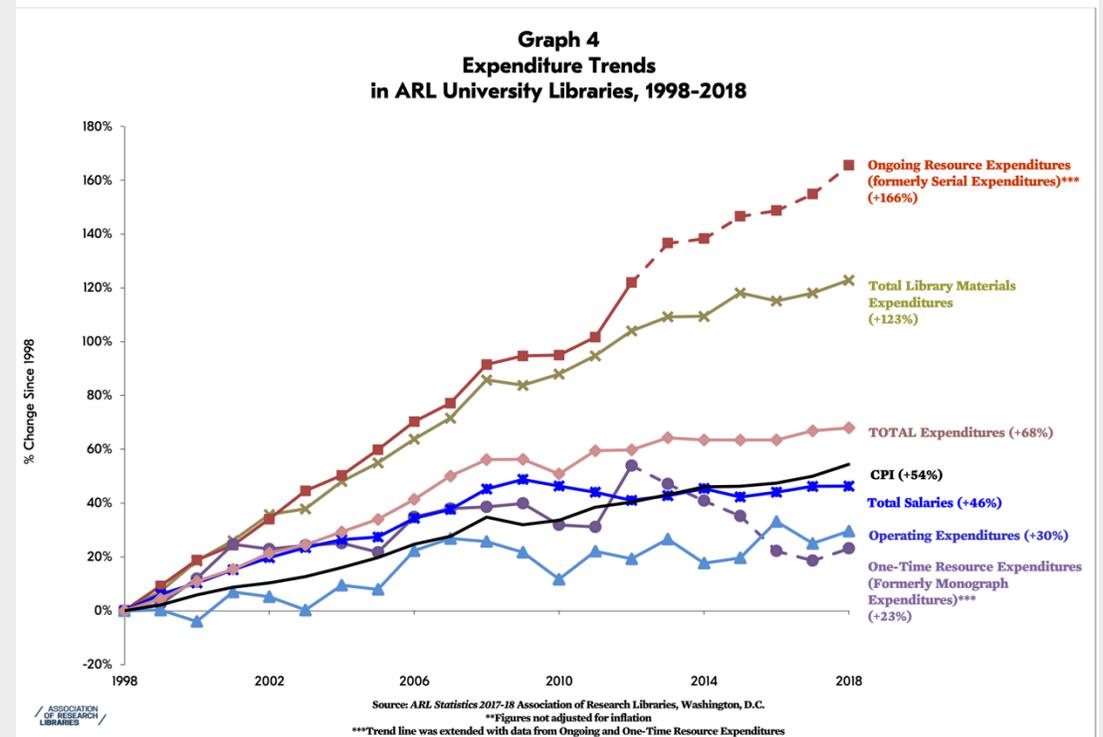
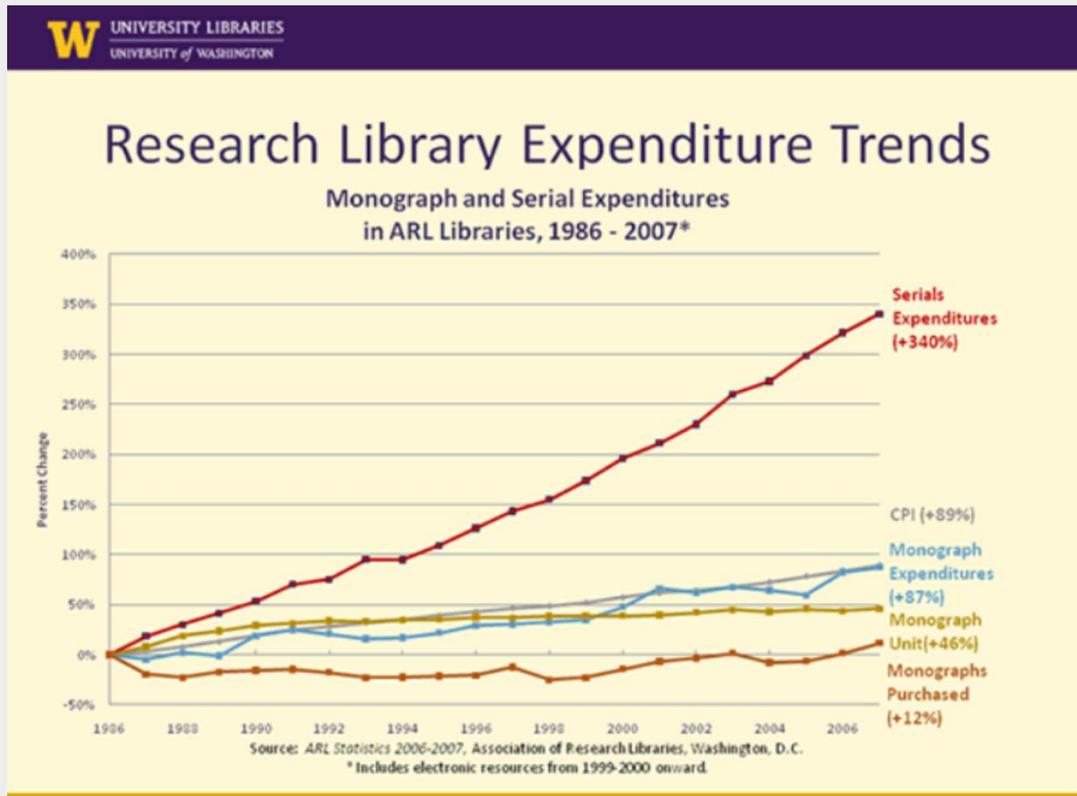
Reader Comments

Figures

Abstract

The consolidation of the scientific publishing industry has been the topic of much debate within and outside the scientific community, especially in relation to major publishers' high profit margins. However, the share of scientific output published in the journals of these major publishers, as well as its evolution over time and across various disciplines, has not yet been analyzed. This paper provides such analysis, based on 45 million documents indexed in the Web of Science over the period 1973-2013. It shows that in both natural and medical sciences (NMS) and social sciences and humanities (SSH), Reed-Elsevier, Wiley-Blackwell, Springer, and Taylor & Francis increased their share of the published output, especially since the advent of the digital era (mid-1990s). Combined, the top five most prolific publishers account for more than 50% of all papers published in 2013. Disciplines of the social sciences have the highest level of concentration (70% of papers from the top five publishers), while the humanities have remained relatively independent (20% from top five publishers). NMS disciplines are in between, mainly because of the strength of their scientific societies, such as the ACS in chemistry or APS in physics. The paper also examines the migration of journals between small and big publishing houses and explores the effect of publisher change on citation impact. It concludes with a discussion on the economics of scholarly publishing.

1. I costi per le biblioteche di ricerca (USA)



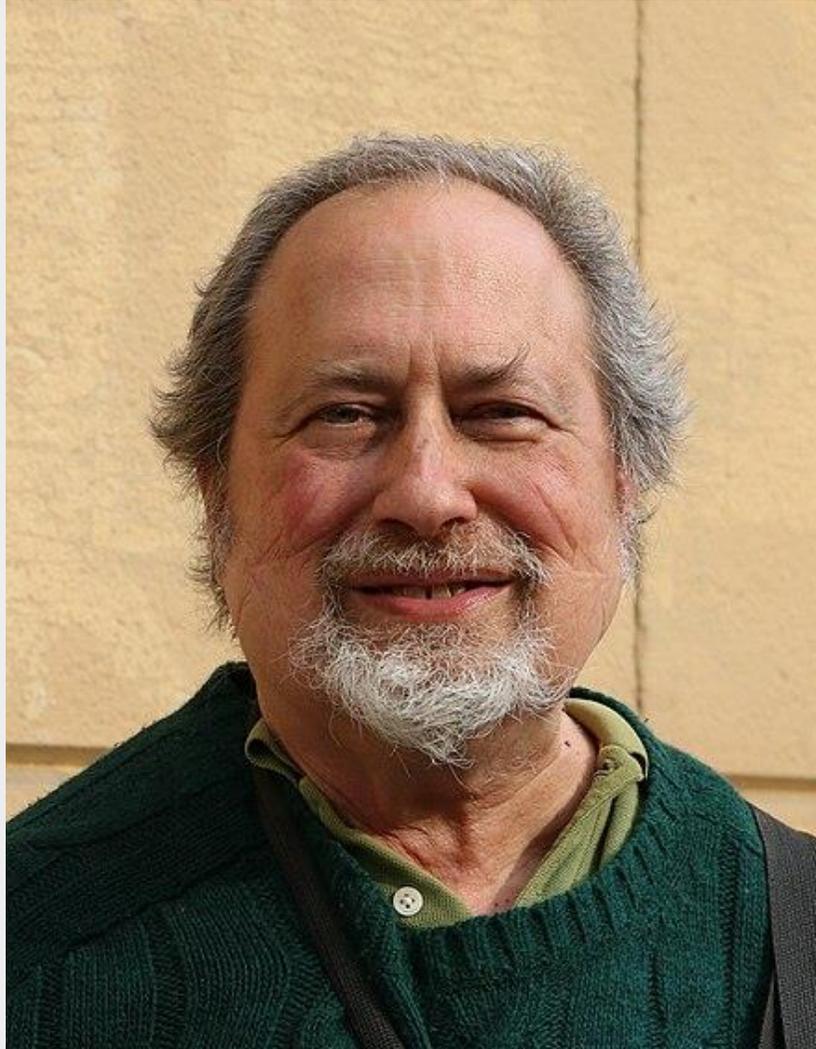
1. La morte dell'autore scientifico: un circolo vizioso



2. Una nuova speranza: ribelli per la rifondazione della repubblica



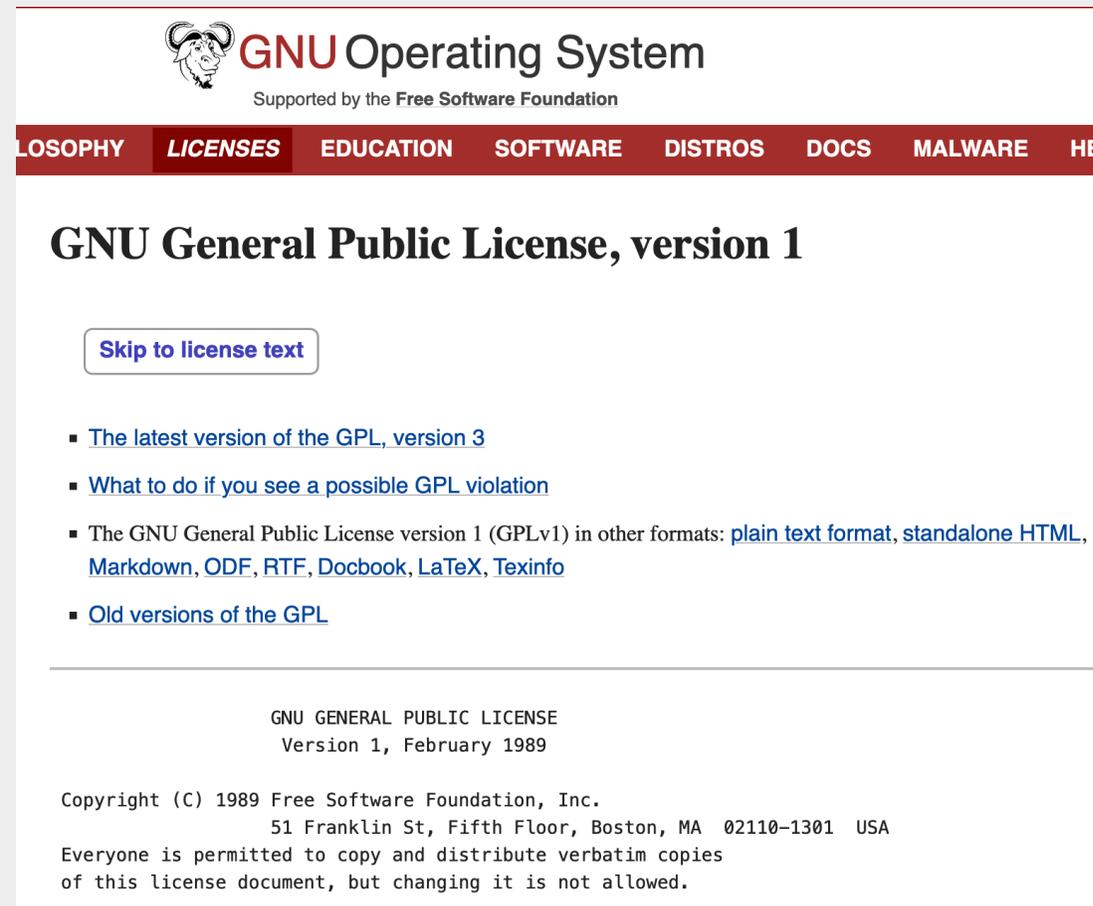
2. Software libero (1989)



The screenshot shows the GNU Operating System website. At the top, there is a logo for the GNU Operating System, featuring a cartoon animal head, with the text "GNU Operating System" and "Supported by the Free Software Foundation". Below the logo is a navigation bar with links for "PHILOSOPHY", "LICENSES", "EDUCATION", "SOFTWARE", "DISTROS", "DOCS", "MALWARE", and "HELP". The main heading is "GNU General Public License, version 1". There is a button that says "Skip to license text". Below this, there is a list of links: "The latest version of the GPL, version 3", "What to do if you see a possible GPL violation", "The GNU General Public License version 1 (GPLv1) in other formats: plain text format, standalone HTML, Markdown, ODF, RTF, Docbook, LaTeX, Texinfo", and "Old versions of the GPL". At the bottom, there is a footer with the text "GNU GENERAL PUBLIC LICENSE Version 1, February 1989", "Copyright (C) 1989 Free Software Foundation, Inc.", "51 Franklin St, Fifth Floor, Boston, MA 02110-1301 USA", and "Everyone is permitted to copy and distribute verbatim copies of this license document, but changing it is not allowed."

2. Software libero (1989): le quattro libertà

- **Libertà di eseguire il programma** come si desidera, per qualsiasi scopo (libertà 0).
- **Libertà di studiare come funziona il programma e di modificarlo** in modo da adattarlo alle proprie necessità (libertà 1). **L'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito.**
- **Libertà di ridistribuire copie** in modo da aiutare gli altri (libertà 2).
- **Libertà di migliorare il programma e distribuirne pubblicamente i miglioramenti da voi apportati** (e le vostre versioni modificate in genere), in modo tale che tutta la comunità ne tragga beneficio (libertà 3). **L'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito.**



The screenshot shows the GNU Operating System website. At the top, there is a logo of a GNU character and the text "GNU Operating System" followed by "Supported by the Free Software Foundation". Below this is a navigation bar with links for "LOSOPHY", "LICENSES", "EDUCATION", "SOFTWARE", "DISTROS", "DOCS", "MALWARE", and "HE". The main heading is "GNU General Public License, version 1". There is a button labeled "Skip to license text". Below the button is a list of links: "The latest version of the GPL, version 3", "What to do if you see a possible GPL violation", "The GNU General Public License version 1 (GPLv1) in other formats: plain text format, standalone HTML, Markdown, ODF, RTF, Docbook, LaTeX, Texinfo", and "Old versions of the GPL". At the bottom, it says "GNU GENERAL PUBLIC LICENSE Version 1, February 1989", "Copyright (C) 1989 Free Software Foundation, Inc.", "51 Franklin St, Fifth Floor, Boston, MA 02110-1301 USA", and "Everyone is permitted to copy and distribute verbatim copies of this license document, but changing it is not allowed."

2. World Wide Web (1990)



- <http://info.cern.ch/hypertext/WWW/TheProject.html>
- https://it.wikipedia.org/wiki/World_Wide_Web

2. Paul Ginsparg e ArXiv (1991)

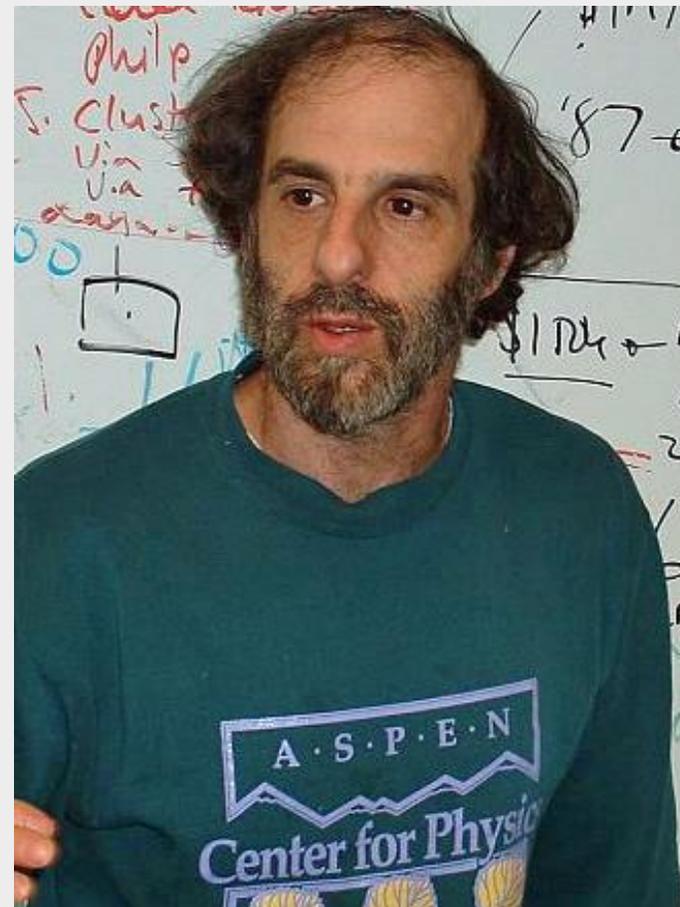


Cornell University



arXiv

arXiv is a free distribution service and an open-access archive for nearly 2.4 million scholarly articles in the fields of physics, mathematics, computer science, quantitative biology, quantitative finance, statistics, electrical engineering and systems science, and economics. Materials on this site are not peer-reviewed by arXiv.



It was twenty years ago today ...

Paul Ginsparg

Physics and Information Science, Cornell University

To mark the 20th anniversary of the commencement of hep-th@xxx.lanl.gov (now arXiv.org), I've adapted this article from one¹ that first appeared in Physics World and was later reprinted (with permission) in Learned Publishing. This version is closer to my original draft, with some updates for this occasion, plus an astounding 2⁵ added footnotes.²

2. Paul Ginsparg (2011)

- «At the Aspen Center for Physics, in Colorado, in late June 1991, a stray comment from a physicist, concerned about emailed articles overrunning his disk allocation while traveling, suggested to me the creation of a centralized automated repository and alerting system, which would send full texts only on demand. That solution would also democratize the exchange of information, leveling the aforementioned research playing field, both internally within institutions and globally for all with network access.
- Thus was born **xxx.lanl.gov**, initially an automated email server (and within a few months also an FTP server), powered by a set of csh scripts. It was originally intended for **about 100 submissions per year** from a small subfield of high-energy particle physics»

2. Pre-print, post-print, Version of Record

- Pre-print
- Post-print
- Version of Record (VoR)

2. <https://www.biorxiv.org/>



[HOME](#) | [SUBMIT](#) | [FAQ](#) | [BLOG](#) | [ALERTS / RSS](#) | [RESOURCES](#) | [ABOUT](#) | [CHANNELS](#)

bioRxiv

THE PREPRINT SERVER FOR BIOLOGY



[Advanced Search](#)

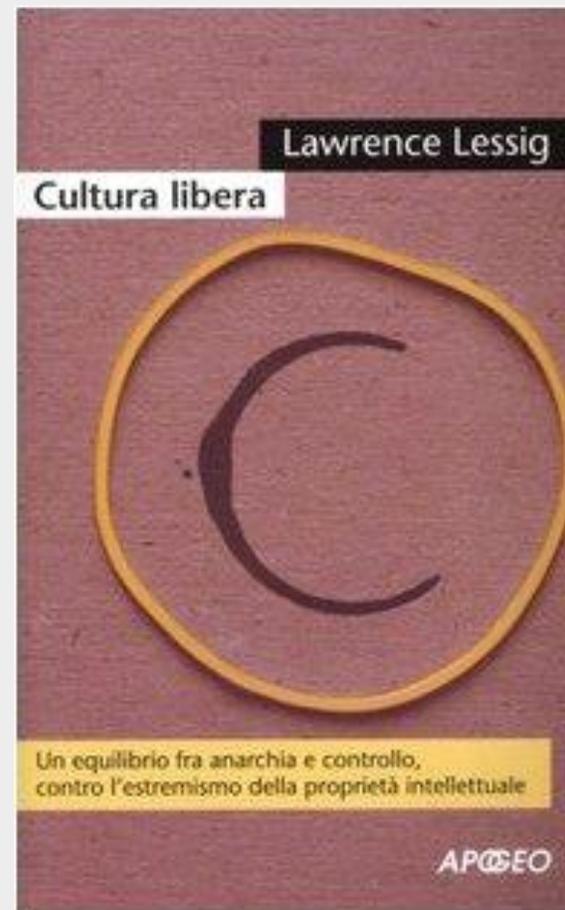
COVID-19 SARS-CoV-2 preprints from medRxiv and bioRxiv

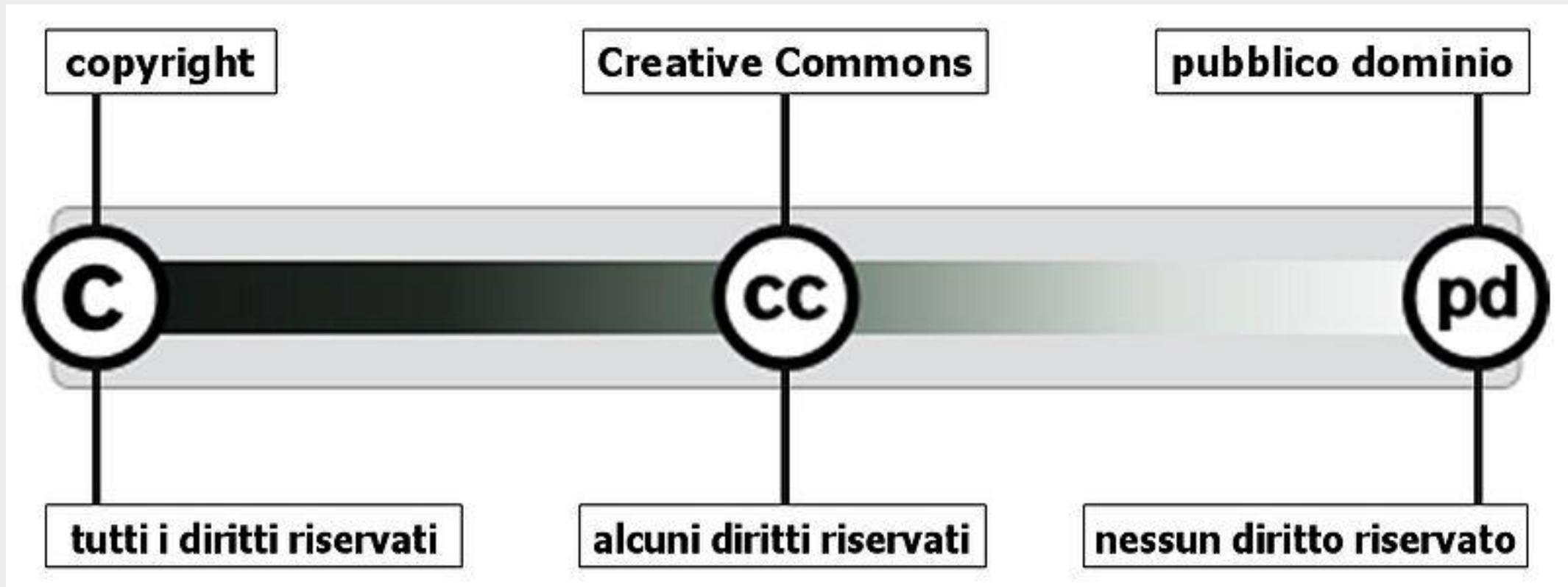
2. Larry Lessig e Creative Commons (2001)



2. Lessig «Cultura libera» (2004-2007)

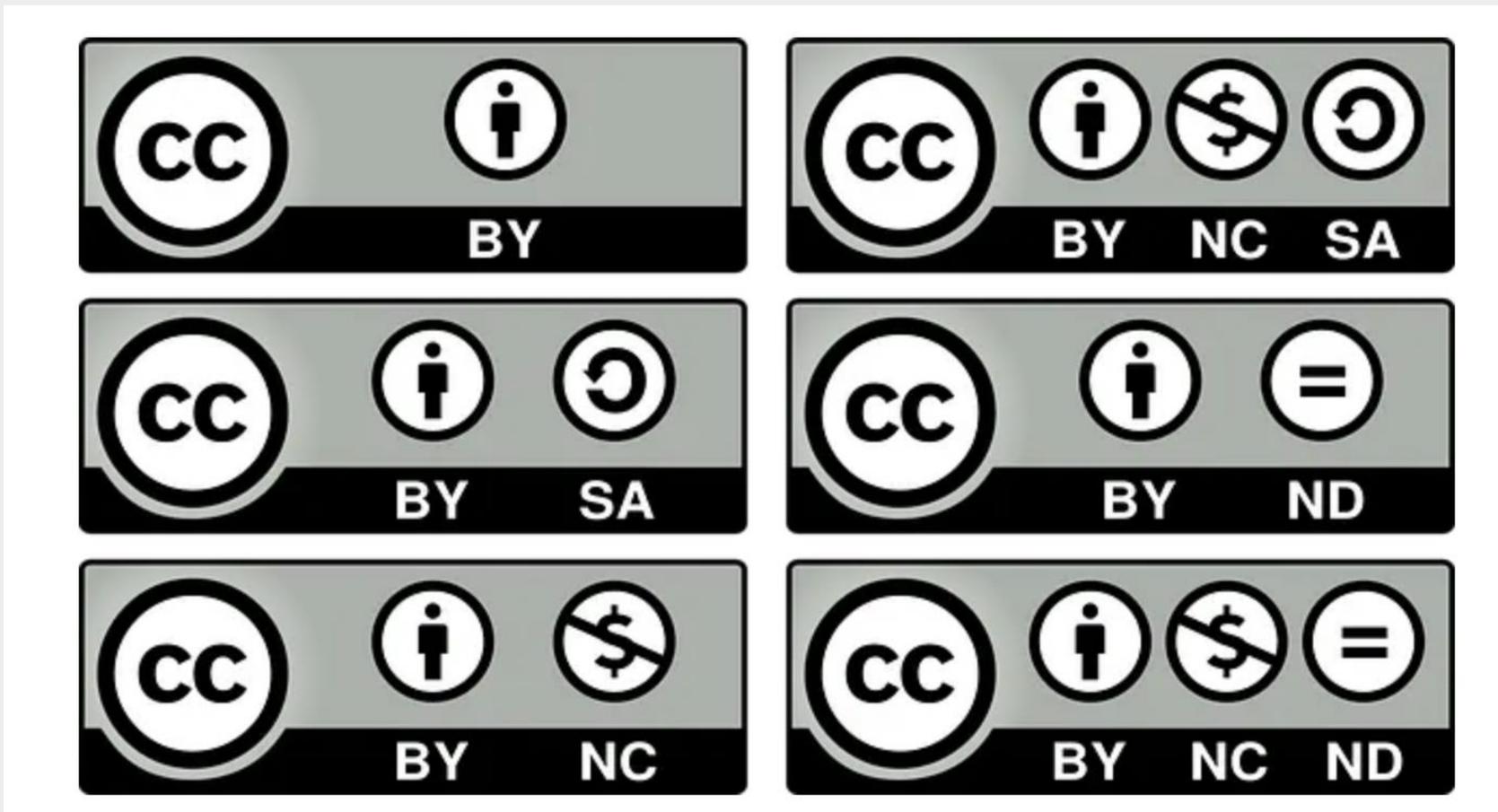
- «Si potrebbe applicare la stessa strategia alla cultura, come reazione al crescente controllo imposto dalla legge e dalla tecnologia.
- E qui arriva Creative Commons. Si tratta di una corporation non-profit registrata in Massachusetts ma di casa presso la Stanford University. Il suo obiettivo è realizzare un livello di copyright ragionevole, al di là degli estremi che regnano oggi. Essa cerca di facilitare la creazione di opere sulla base di lavori altrui, rendendo semplice agli autori sostenere che altri siano liberi di attingere al loro lavoro e di creare su di esso. Tutto grazie a semplici tag [nel codice HTML], legati a descrizioni che le persone possono leggere e vincolati a licenze a prova di bomba».





https://it.m.wikipedia.org/wiki/File:Licenze_Creative_Commons.jpg

2. Modulari



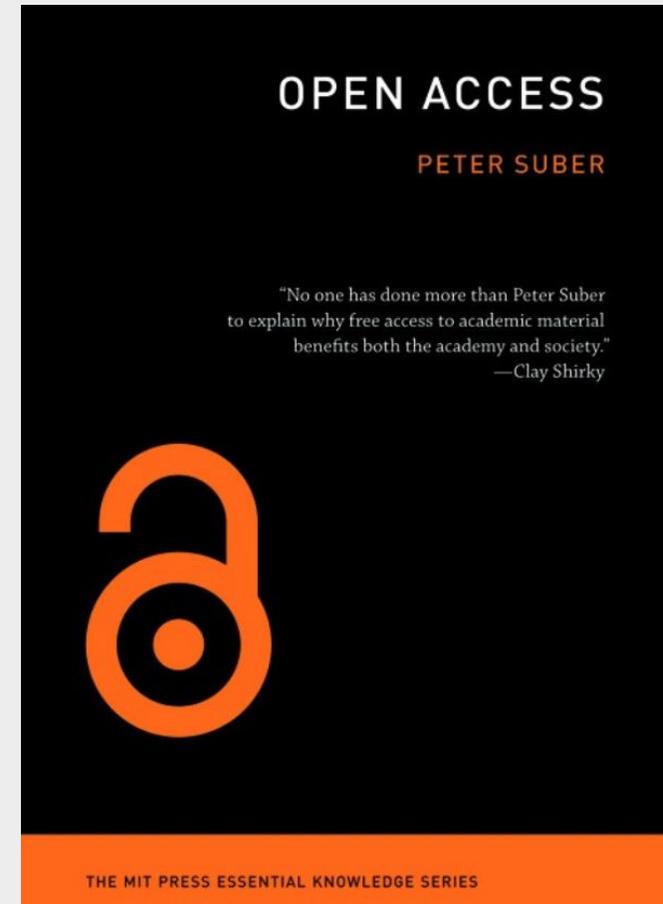
2. Tre livelli



2. Open Access: Peter Suber 2012

“Open access (OA) literature is

- digital,
- online,
- free of charge, and
- free of most copyright and licensing restrictions”



2. Tipologie di Open Access:

<https://www.pop.unimore.it/fare-open-access/>

- Green
- Red
- Diamond
- Bronze
- Gold
- Black

2. Esercizio 4. Lettura 1. La dichiarazione di Berlino (2003)

- «1. L'autore(i) ed il detentore(i) dei diritti relativi a tale contributo garantiscono a tutti gli utilizzatori il diritto d'accesso gratuito, irrevocabile ed universale e l'autorizzazione a riprodurlo, utilizzarlo, distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile, soggetto all'attribuzione autentica della paternità intellettuale (le pratiche della comunità scientifica manterranno i meccanismi in uso per imporre una corretta attribuzione ed un uso responsabile dei contributi resi pubblici come avviene attualmente), nonché il diritto di riprodurre una quantità limitata di copie stampate per il proprio uso personale».

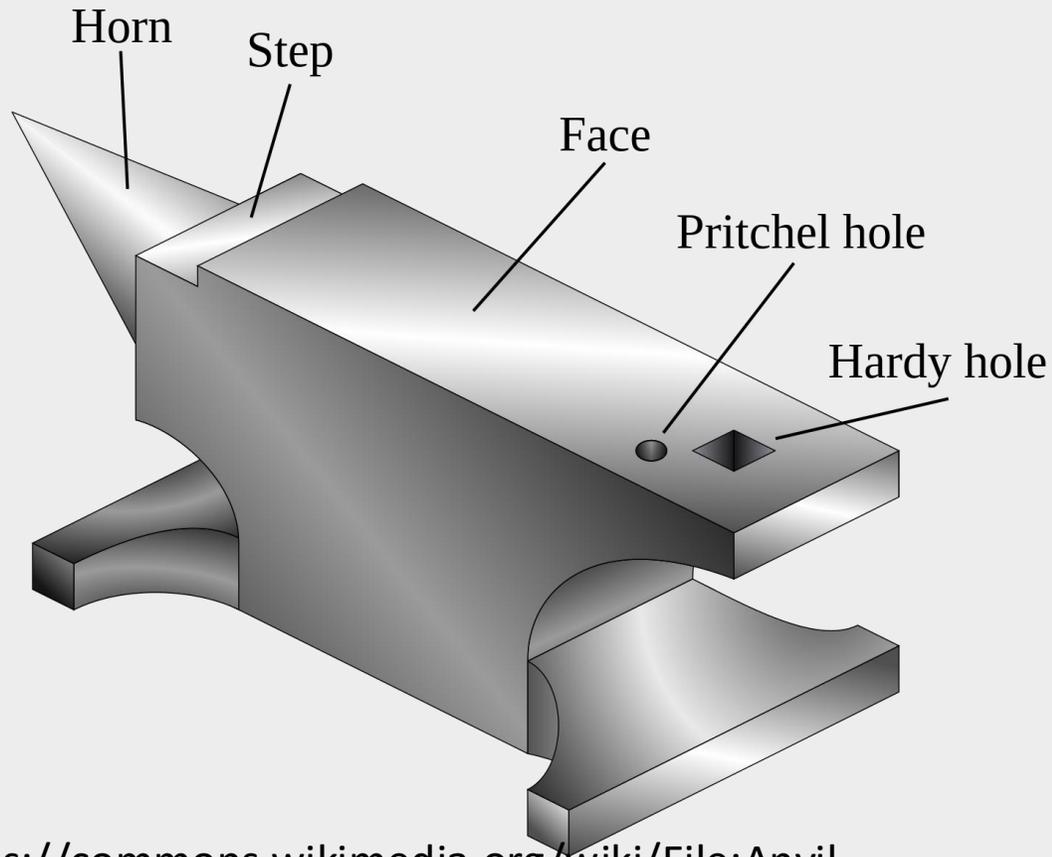
2. Esercizio 4. Lettura 2. La dichiarazione di Berlino (2003)

- «2. Una versione completa del contributo e di tutti i materiali che lo corredano, inclusa una copia della autorizzazione come sopra indicato, in un formato elettronico secondo uno standard appropriato, è depositata (e dunque pubblicata) in almeno un archivio in linea che impieghi standard tecnici adeguati (come le definizioni degli Open Archives) e che sia supportato e mantenuto da un'istituzione accademica, una società scientifica, un'agenzia governativa o ogni altra organizzazione riconosciuta che persegua gli obiettivi dell'accesso aperto, della distribuzione illimitata, dell'interoperabilità e dell'archiviazione a lungo termine».

2. Esercizio 4 - Domande

1. Le licenze Creative Commons possono servire a rispettare il requisito di definizione di Open Access contenuto nel paragrafo della definizione della Dichiarazione di Berlino?
2. Quale licenza Creative Commons scegliereste e perché?
3. Quali sono le parole che risaltano nel paragrafo 2 della definizione della Dichiarazione di Berlino?

2. L'autore tra incudine (l'obbligo di OA) e martello (il contratto con l'editore)

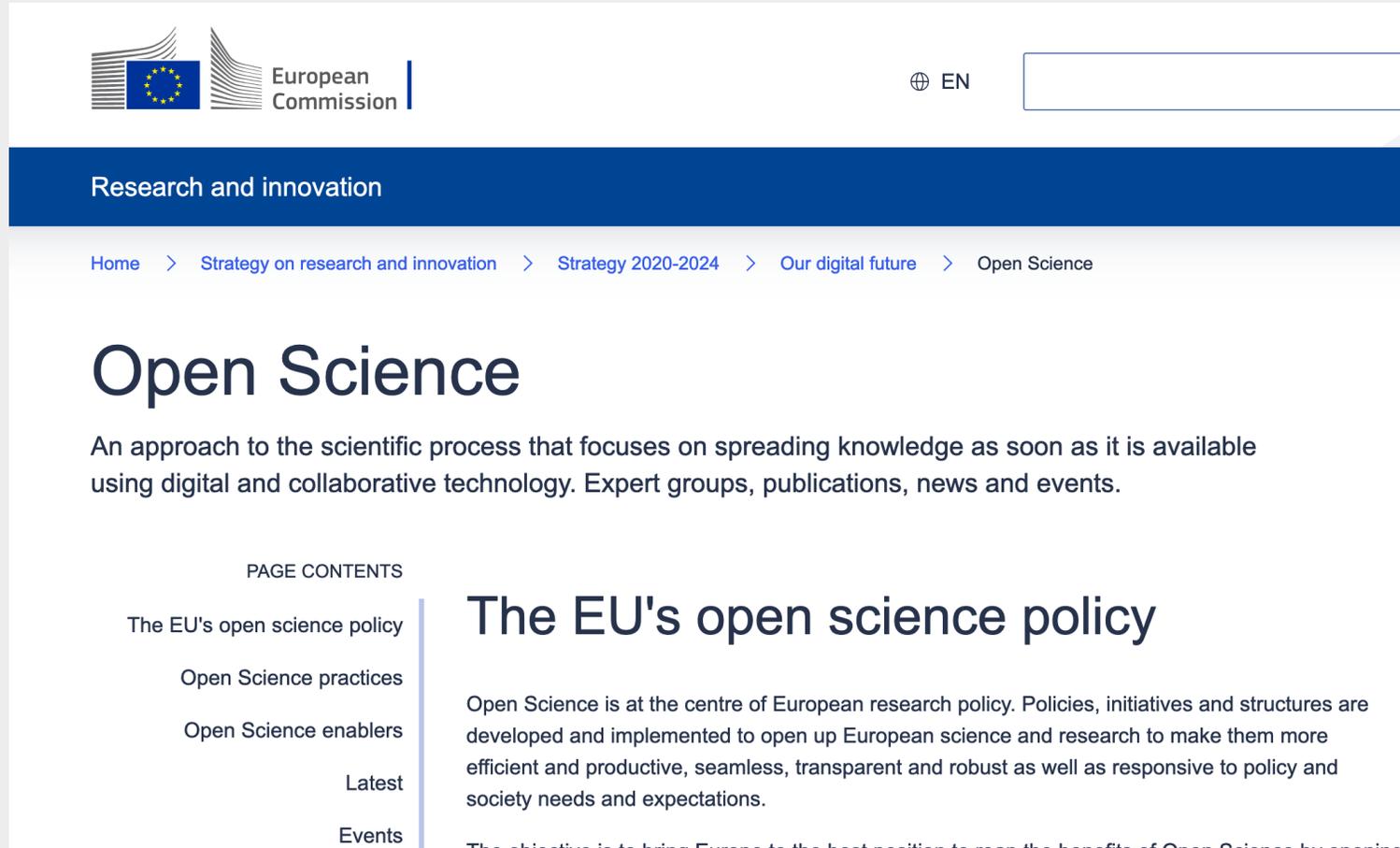


<https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Anvil-isometric-filled-labeled.svg>



https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Font_Awesome_5_solid_hammer.svg

2. EU Open Science policy



The screenshot shows the top part of the European Commission website. At the top left is the European Commission logo. To its right is a language selector showing 'EN' and a search bar. Below this is a dark blue navigation bar with the text 'Research and innovation'. Underneath is a breadcrumb trail: 'Home > Strategy on research and innovation > Strategy 2020-2024 > Our digital future > Open Science'. The main heading is 'Open Science'. Below it is a sub-heading: 'An approach to the scientific process that focuses on spreading knowledge as soon as it is available using digital and collaborative technology. Expert groups, publications, news and events.' On the left side, there is a 'PAGE CONTENTS' section with a vertical line. The items listed are: 'The EU's open science policy', 'Open Science practices', 'Open Science enablers', 'Latest', and 'Events'. The main content area features the heading 'The EU's open science policy' followed by a paragraph: 'Open Science is at the centre of European research policy. Policies, initiatives and structures are developed and implemented to open up European science and research to make them more efficient and productive, seamless, transparent and robust as well as responsive to policy and society needs and expectations.'

2. EU Open Science policy: definition, enablers

- Open Science: «An approach to the scientific process that focuses on **spreading knowledge as soon as it is available using digital and collaborative technology**. Expert groups, publications, news and events».

Open Science enablers

Notable Open Science enablers include:

- incentives and rewards to adopt Open Science practices. Under the European Research Area Policy Agenda, the Commission has been facilitating the development of the [Agreement for Reforming Research Assessment \(ARRA\)](#)  and the coalition of the signatories, the [Coalition for Advancing Research Assessment \(CoARA\)](#) . The Commission has signed the ARRA, joined CoARA, and established an [Action Plan](#)  to implement ARRA
- legislative and regulatory environment for practising Open Science:
 - an [EU data, copyright and digital legislative framework fit for research](#), under the European Research Area Policy Agenda. 
- [Horizon Europe provisions on Open Science](#) 
- Open Science infrastructures and skills:
 - the [European Open Science Cloud \(EOSC\)](#) , recognised as one of the [Common European Data Spaces](#) , enhancing the EU's leadership in the global data economy
 - [Open Research Europe](#) - An innovative Open Access publishing platform for research funded by all EU Programmes
 - support for skills and education for equitably practicing Open Science and FAIR research data management

2. Horizon Europe - reg. (UE) 2021/695

- Accesso aperto
- Scienza aperta
- Cons. 7 e 8, art. 2 4) e 5), art. 14, art. 39.3

2. Horizon Europe - reg. (UE) 2021/695, art. 39.3

- 3. I beneficiari garantiscono che l'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche **si applichi secondo i termini e le condizioni previsti nella convenzione di sovvenzione**. In particolare, assicurano che essi stessi o gli autori conservino sufficienti diritti di proprietà intellettuale per poter adempiere ai propri obblighi in materia di accesso aperto.

2. M4C2 Investimento 1.3; 1.4; 1.5 - [Linee guida per la rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema](#)

3.9 Principi Open science e FAIR Data

Coerentemente con le finalità delle misure, ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi “Open science” e “FAIR Data”.

I suddetti principi devono essere applicati da tutti i soggetti beneficiari, secondo le modalità operative e gli standard previsti nel Data Management Plan allegato all’Atto d’Obbligo.

2. Ad es.

m_pi.AOOSG_MUR.REGISTRO DECRETI.R.0003277.30-12-2021



Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

2. Accesso aperto

Articolo 18 (*Accesso aperto*)

1. Coerentemente con le finalità del presente Avviso, ai risultati del Programma di ricerca e innovazione e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi “*Open science*” e “*FAIR Data*”.
2. I suddetti principi sono applicati da tutti i soggetti e a tutti i livelli dell’Ecosistema. I costi per attuarli e renderli effettivi sono ammissibili al finanziamento, inclusi i costi per le pubblicazioni, la disseminazione, la formazione agli operatori e al pubblico.
3. Nell’ambito della fase negoziale di cui all’articolo 14, le modalità operative di gestione dei dati e gli standard per garantire l’attuazione dei suddetti principi da parte dell’Ecosistema saranno definiti in un apposito *Data Management Plan* da allegare all’Atto d’Obbligo.

2. PNRR – Linee guida rendicontazione

- M4C2 Investimento 1.1 -
Linee guida per la
rendicontazione dei Progetti
di Ricerca di Rilevante
Interesse Nazionale (PRIN)
- https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-02/Linee%20Guida%20rendicontazione%20PRIN_prot.%28U%29.0000148%20del%2008-02-2024.pdf
- 3.10 Principi Open Science e FAIR Data

2. PNRR – rendicontazione dei Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – 3.10

3.10 Principi Open Science e FAIR Data

Coerentemente con le finalità delle misure, i Soggetti Attuatori/Beneficiari devono favorire la valorizzazione dei risultati dei progetti e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un **accesso aperto al pubblico ai risultati delle ricerche e ai relativi dati** (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi “*Open science*” e “*FAIR Data*”.

2. PRIN PNRR 2022

- Decreto Direttoriale n. 1409 del 14-9-2022
- Bando PRIN 2022 PNRR
- <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-direttoriale-n-1409-del-14-9-2022>
- Articolo 14
- Open access

2. PRIN PNRR 2022 – D.D. 1409/2022

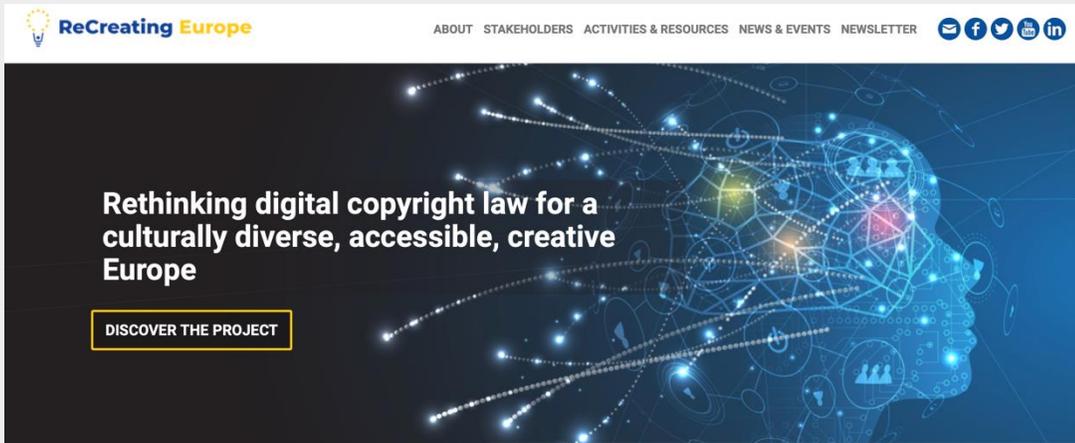
Art. 14

Articolo 14

Open access

1. Ciascun responsabile di unità garantisce l'accesso gratuito e *on-line* (almeno in modalità *green access*) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche “*peer-reviewed*” nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.
2. Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali.
3. Come eccezione, i responsabili di unità sono esentati dall'assicurare l'accesso aperto a parti specifiche dei propri dati di ricerca, se l'accesso aperto a tali dati dovesse compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

2. Cresce il movimento che chiede una riforma del diritto d'autore



ReCreating Europe

ABOUT STAKEHOLDERS ACTIVITIES & RESOURCES NEWS & EVENTS NEWSLETTER

Rethinking digital copyright law for a culturally diverse, accessible, creative Europe

DISCOVER THE PROJECT

The banner features a blue background with a glowing digital head silhouette and network lines.



inDICES

Measuring the Impact of Digital Culture

About News Results Open Observatory Platform

Empowering the Cultural and Creative Industries and policy-makers to fully understand the social and economic impact of digitisation and innovate the reuse of cultural assets

Discover More >

inDICES Conversation Series

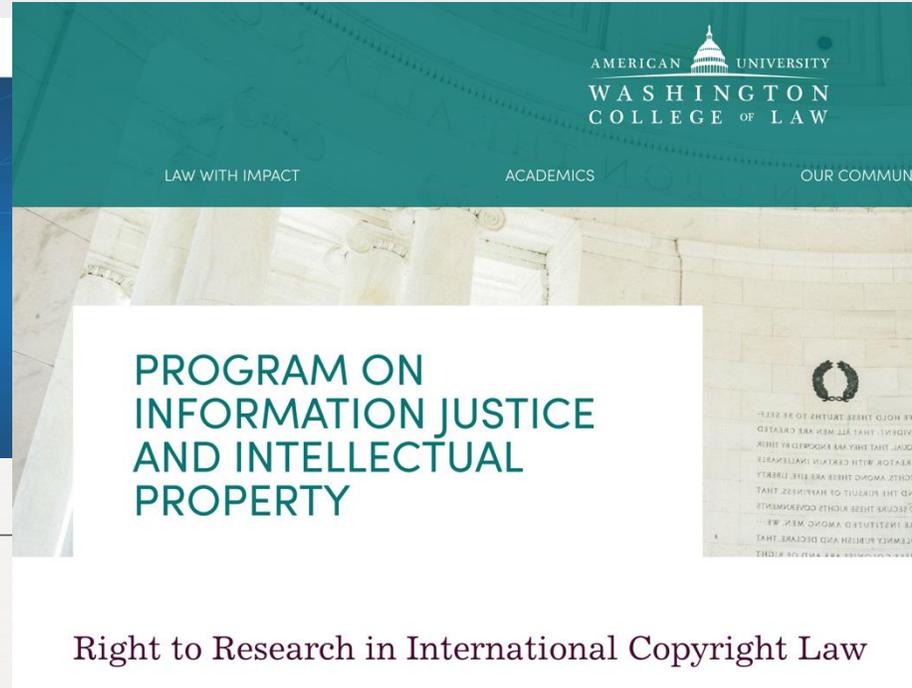
The banner has a dark background with white text and a small icon of a person.



COMMUNIA

POLICY RECOMMENDATIONS

The banner is white with a small logo on the left.



AMERICAN UNIVERSITY
WASHINGTON COLLEGE OF LAW

LAW WITH IMPACT ACADEMICS OUR COMMUNITY

PROGRAM ON INFORMATION JUSTICE AND INTELLECTUAL PROPERTY

Right to Research in International Copyright Law

The banner features a teal header with the university name and a photograph of a classical building interior with columns.

COMMUNIA advocates for policies that expand the public domain and increase access to and re-use of culture and knowledge

2. AISA – proposta di modifica LdA – art. 42-bis

- **Art. 42-bis (L. 22 aprile 1941, n. 633, Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio)**
- 1. L'autore di un'opera scientifica che sia il risultato di una ricerca interamente o parzialmente finanziata con fondi pubblici, come un articolo, una monografia o un capitolo di un libro, ha il diritto di riprodurre, distribuire e mettere a disposizione gratuita del pubblico la propria opera nel momento in cui l'editore l'abbia messa a disposizione gratuita del pubblico o dopo un ragionevole periodo di tempo, comunque non superiore a un anno, dalla prima pubblicazione. L'autore rimane titolare di tale diritto anche qualora abbia ceduto in via esclusiva i diritti di utilizzazione economica sulla propria opera all'editore o al curatore. L'autore nell'esercizio del diritto indica gli estremi della prima edizione, specificando il nome dell'editore.
- 2. Le disposizioni del primo comma sono di ordine pubblico e ogni clausola contrattuale che limiti il diritto dell'autore è nulla.

2. XVIII Legislatura -Proposta Gallo – DDL 1146 – Art. 42-bis LdA

- Dopo l'articolo 42 della legge 22 aprile 1941, n. 633, è inserito il seguente:
- «**Art. 42-bis.** – 1. L'autore di un'opera scientifica pubblicata in un periodico, che sia il risultato di una ricerca finanziata per una quota pari o superiore al 50 per cento con fondi pubblici, ha il diritto, purché senza fini commerciali, di renderla disponibile gratuitamente al pubblico nella rete internet, in archivi elettronici istituzionali o disciplinari, con accesso aperto, dopo che essa è stata messa a disposizione gratuita del pubblico dall'editore o comunque dopo non più di sei mesi dalla prima pubblicazione, quando si tratta di opere nelle aree disciplinari scientifiche, tecniche e mediche, e dopo non più di un anno, quando si tratta di opere nelle aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali. Nell'esercizio del predetto diritto l'autore indica gli estremi della prima edizione, specificando il nome dell'editore.
2. L'autore rimane titolare del diritto di cui al comma 1 anche nel caso in cui abbia ceduto in via esclusiva i diritti di utilizzazione economica della propria opera all'editore o al curatore. Le clausole contrattuali pattuite in violazione di quanto disposto dal comma 1 sono nulle».



Senato della Repubblica
XVIII Legislatura 2018-2022

Introduzione	Senatori	Lavori	Leggi e Documenti
--------------	----------	--------	-------------------

Sei in: [Home](#) » [Le legislature della repubblica](#) » [XVIII Legislatura](#) » [Leggi e Documenti](#) » [Disegni di legge](#)

- ▶ [Leggi più richieste](#)
- ▶ [Disegni di legge](#)
- ▶ [Leggi e decreti sul sito Parlamento](#)
- ▶ [Interrogazioni mozioni Sindacato ispettivo](#)
- ▶ [Attività non legislative](#)
- ▶ [Dossier di documentazione](#)
- ▶ [Statistiche](#)
- ▶ [Il bilancio interno del Senato](#)

Disegni di legge

Atto Senato n. 1146
XVIII Legislatura

[Segui l'iter](#)

[Dati generali](#) | [Testi ed emendamenti](#) | [Dossier](#) | [Documenti acquisiti](#)
[Trattazione in Commissione](#) | [Trattazione in consultiva](#)

Modifiche all'articolo 4 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, nonché introduzione dell'articolo 42-bis della legge 22 aprile 1941, n. 633, in materia di accesso aperto all'informazione scientifica

Titolo breve: *accesso aperto all'informazione scientifica*

2. Associazione Italiana Editori (AIE) sulla proposta Gallo



A.S. 1146

Modifiche all'articolo 4 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, in materia di accesso aperto all'informazione scientifica.

Nota dell'Associazione Italiana Editori

Conclusioni

Per le ragioni esposte, chiediamo:

Che i periodi di embargo previsti siano portati a 12 mesi per le discipline scientifico tecnico mediche e a 18 mesi per le scienze umane e sociali, per rendere sostenibile la norma per il sistema italiano della ricerca e per il sistema editoriale italiano, in un quadro di assenza di risorse aggiuntive.

Che sia cancellato il comma 2 dell'articolo unico del progetto di legge poiché il vincolo introdotto con il nuovo articolo 42-bis della legge sul diritto d'autore, applicandosi solo alle imprese italiane, le indebolirebbe nei confronti di agguerriti concorrenti stranieri e avrebbe quindi effetti negativi sul tessuto industriale del Paese.

2. PlanS rights retention strategy

- «The Plan S guidance includes the following commitment:
- *Where possible, cOAlition S members will ensure by way of funding contracts or agreements that the authors or their institutions retain copyright as well as the rights that are necessary to make a version (either the VoR, the AAM or both) immediately available under an open license. To this end, cOAlition S will develop or adopt a model ‘License to Publish’ for their grantees».*



2. CNR

- Faro, S., Peruginelli, G., & De Angelis, D. (2024). Conservazione dei diritti dell'autore e diritto di pubblicazione secondaria in ambito scientifico. Cnr Edizioni.
<https://doi.org/10.32091/VolRight2Pub2024>



2. La Commissione studia e forse prepara una riforma



2. EU Commission (2021, 2024)

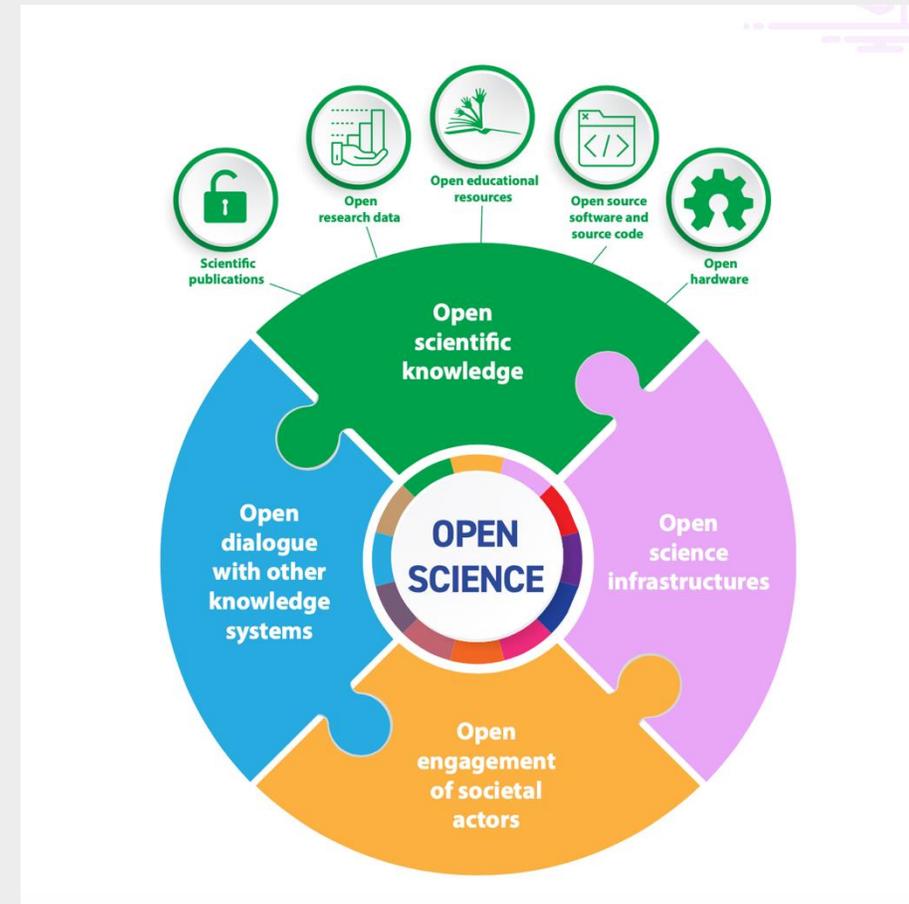


2. Dal diritto di ripubblicazione al diritto di aprire le pubblicazioni scientifiche

- Diritto irrinunciabile e inalienabile. Norma di applicazione necessaria sul piano del diritto internazionale privato
- Comprende tutti i diritti economici, oltre ai diritti morali. Serve ad applicare licenze aperte come le Creative Commons
- È privo di un termine di embargo. Il diritto di aprire è immediato

2. Open Science (UNESCO 2021)

- **UNESCO (2021)** defines it as «an **inclusive** construct that combines various movements and practices aiming to make **multilingual scientific knowledge** openly available, accessible and reusable for everyone, to increase scientific **collaborations** and **sharing** of information for the benefits of science and society, and to **open the processes of scientific knowledge** creation, evaluation and communication to societal».



3. L'impero colpisce ancora



3. La pseudo-proprietà intellettuale

Forme anomale di esclusiva

- Contratto
- Misure tecnologiche di protezione
- Diritti sui generis
- Controllo di fatto



3. Dalla Cina... pardon dall'Europa con furore: art. 7 dir. 96/9



CAPITOLO III

DIRITTO «SUI GENERIS»

Articolo 7

Oggetto della tutela

1. Gli Stati membri attribuiscono al costituente di una banca di dati il diritto di vietare operazioni di estrazione e/o reimpiego della totalità o di una parte sostanziale del contenuto della stessa, valutata in termini qualitativi o quantitativi, qualora il conseguimento, la verifica e la presentazione di tale contenuto attestino un investimento rilevante sotto il profilo qualitativo o quantitativo.

3. Verso una nuova era?

MIPGA:

Make Intellectual
Property Great
Again



3. Quando è la rivista a leggere te!

Surveillance Publishing

Jefferson D. Pooley

Muhlenberg College
pooley@muhlenberg.edu
jeffpooley.com

A working paper, under review



Stop Tracking Science

The major academic publishers have made collection and trading of data about the research interests of individuals, groups and research institutions their new business model. Data about your scientific activities are collected in real time

Bold ideas and critical thoughts on science.

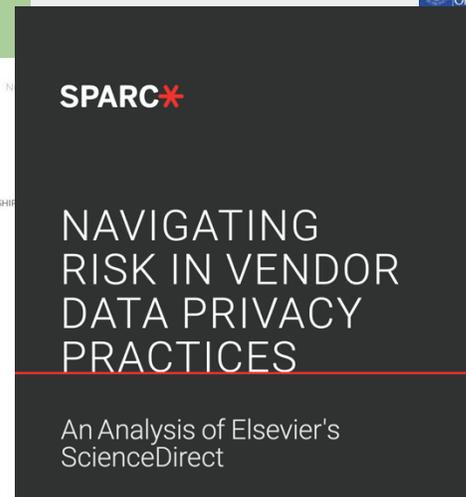


INFRASTRUCTURE OPEN SCIENCE GLOBAL SCIENCE ETHICS IMPACT AUTHORSHIP

SIEMS, R.

When your journal reads you

14 April 2021 | doi:10.5281/zenodo.4683778 | No Comments



Trento Law and Technology

Research Group

Student Paper n. 86

IL CAPITALISMO DEI MONOPOLI INTELLETTUALI E L'EDITORIA DELLA SORVEGLIANZA. UN'ANALISI DELLE POLITICHE EUROPEE SULL'OPEN SCIENCE E SULLA REGOLAZIONE DEI DATI

CAMILLA FRANCH

lawtechawtech

3. Surveillance Capitalism, Surveillance Teaching



Sulle spalle dei mercanti? Teledidattica e civiltà tecnologica

Maria Chiara Pievatolo 

26 aprile 2022

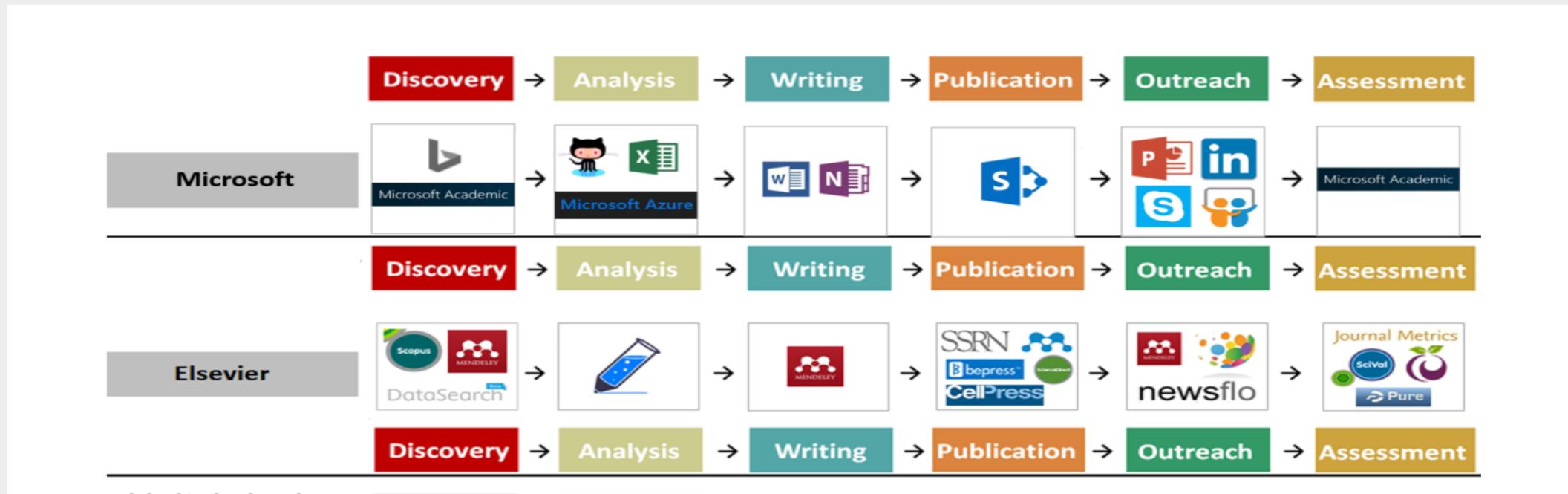
Quest'opera è distribuita con licenza [«CC BY-SA 4.0»](#).

Indice

1 Teledidattica e pandemia: una questione di fede?	3
2 Infrastruttura: una discussione emergente	9
2.1 Marzo 2021: informatica o <i>computer science</i> ?	13
2.2 Pedagogia: universitaria o tecno-feudale?	15
3 La forma della pubblicità	19
A Il formato delle presentazioni: (non) condividere PDF su Microsoft Teams	22
B La biblioteca esautorata: l'accesso pubblico per Google Scholar	23
Riferimenti bibliografici	25

3. Brembs et al. Plan I (2021) e una visione disincantata del mondo che abbiamo costruito

«While public institutions hesitantly deliberate, commercial providers act»



3. Karen Maex 8.1.2021: un grido di dolore (inascoltato)



- [...] And so **private companies continue to enlarge their role** while the public character of our independent knowledge system is further eroded.
- [...] **What applies to the future of democracy applies equally to the future of universities** and of independent education and research as vital building blocks for the organisation of knowledge. We cannot simply leave the future of knowledge to the corporate boardrooms.

3. Pievatolo (2021)

- “La rettrice olandese è consapevole che **chi domina i nostri dati organizza il modo in cui possiamo vederli o no**, e, traendo dagli stessi strumenti di lavoro che ci vende altri dati sul nostro comportamento, è in condizione di creare un ambiente di scelta in grado di influenzare le nostre decisioni sulla ricerca, sulla sua valutazione e sulla selezione di ricercatori e studenti. Era una preoccupazione già fondata prima del passaggio forzato a una telematica integrale dovuto alla pandemia. Era infatti già possibile, per uno studioso, tener rinchiuso l’intero ciclo della sua ricerca entro un recinto e un controllo proprietario: ora, però, la saldatura fra i monopoli relativamente circoscritti dell’editoria scientifica e quelli globali di Microsoft, Google, Amazon, Facebook, Apple è divenuta pervasiva ed evidente”.

3. Le mani dell'oligopolio sull'Open Access

The oligopoly's shift to open access publishing: How for-profit publishers benefit from gold and hybrid article processing charges

Authors Leigh-Ann Butler, Lisa Matthias, Marc-André Simard, Phil Mongeon, Stefanie Haustein

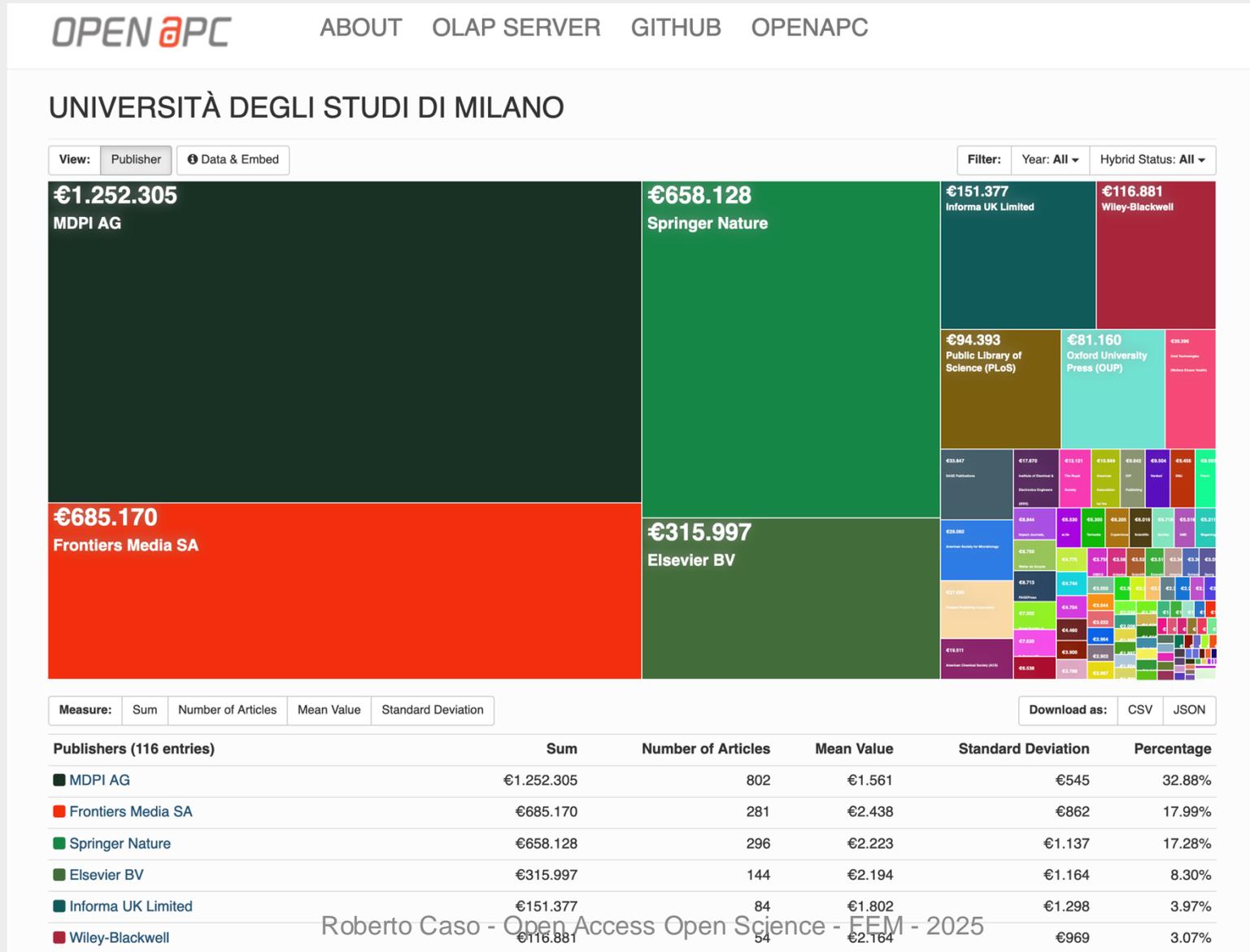
Publication date 2022/8/6

Journal Proceedings of the Annual Conference of CAIS/Actes du congrès annuel de l'ACSI

Description This study estimates fees paid for gold and hybrid open access articles in journals published by the oligopoly of academic publishers, which acknowledge funding from the Canadian Tri-Agency. It employs bibliometric methods using data from Web of Science, Unpaywall, open datasets of article processing charges list prices as well as historical fees retrieved via the Internet Archive Wayback Machine for journals published by Elsevier, Springer-Nature, Wiley, Sage and Taylor & Francis to estimate article processing charges for open access articles published between 2015 and 2018 that acknowledge funding from the Canadian Federal funding agencies CIHR, NSERC, and SSHRC, as well as grants jointly administered by the Tri-Agency. During the four-year period analyzed, a total of 6,892 gold and 4,097 hybrid articles that acknowledge Tri-Agency funding were identified, for which the total list prices amount to \$ US 27.6 million.

Scholar articles [The oligopoly's shift to open access publishing: How for-profit publishers benefit from gold and hybrid article processing charges](#)
LA Butler, L Matthias, MA Simard, P Mongeon... - Proceedings of the Annual Conference of CAIS/Actes ..., 2022
[Related articles](#)

3. OpenAPC – Università di Milano



3. Paola Galimberti su contratti trasformativi (2022)

- «I [contratti trasformativi](#) sono contratti fra consorzi ed editori per l'acquisto e la pubblicazione di letteratura scientifica secondo il modello *read and publish*».



The screenshot shows the AISA website header with the logo (a blue stylized 'Q' with an orange dot) and the text 'AISA Associazione italiana per la promozione de'. Below the header is a navigation menu with items: Associazione, Organi, Statuto, Attività, Notizie, Politiche, Seguici, Scrivici, Sostienici, Map. The main content area features the title 'Accordi trasformativi', the publication date 'Pubblicato il 4 Giugno 2022, aggiornato il 11 Dicembre 2023 da Paola Galimberti', and the introductory text: 'I [contratti trasformativi](#) sono contratti fra consorzi ed editori per l'acquisto e la pubblicazione di letteratura scientifica secondo il modello *read and publish*.'

3. Com'è andata a finire (AISA 2024)

- «Come mai, di spese così imponenti in termini di impegno del denaro amministrato da pubbliche istituzioni, esito di un “processo negoziale” che “si svolge alla luce del rispetto della normativa fissata in tema di contratti pubblici”, non esiste un rendiconto pubblico?»

3. Com'è andata a finire (AISA 2024)

- Per dare un'idea delle cifre in gioco, l'ultimo contratto con Wiley ammonta a più di 36 milioni di euro, quello in corso con Springer a più di 45 milioni di euro, e quello rinegoziato lo scorso anno con Elsevier a più di 167 milioni di euro».

3. Com'è andata a finire (AISA 2024)

- «I resoconti e le presentazioni [britanniche](#), [olandesi](#) e [tedesche](#) sembrano suggerire che i contratti trasformativi non solo hanno imposto un sovraccarico di lavoro amministrativo, ma hanno prodotto fallimenti annunciati e conseguenze indesiderate».

3. Com'è andata a finire (AISA 2024)

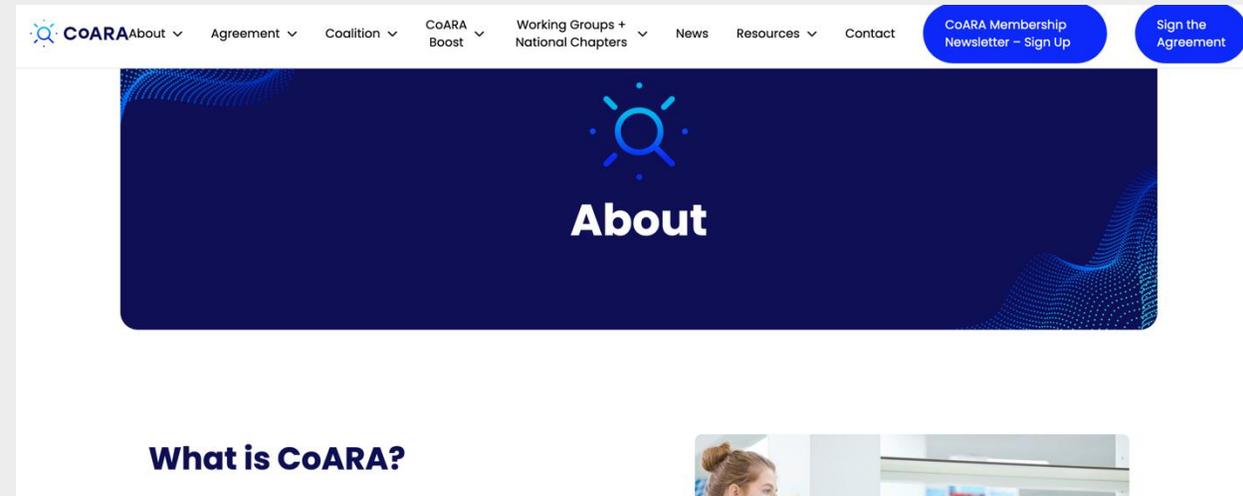
- «Il rapporto britannico [...] riconosce [...] che, a dispetto del dispendio di denaro pubblico, lo scopo di indurre le riviste scientifiche commerciali degli editori più grandi a passare all'accesso aperto pieno si realizzerà, a questo passo, fra **72 anni**,⁴ quando saremo tutti morti».

3. Com'è andata a finire (AISA 2024)

- «Chiediamo dunque a CRUI CARE di render pubblici tutti i dati sui contratti trasformativi di cui dispone. Se, per la causa dell'accesso aperto, sono stati un così brillante successo dovrebbe essere anche nel suo interesse».

3. La riforma europea della valutazione

- <https://coara.eu/>
- <https://coara.eu/agreement/the-agreement-full-text/>
- <https://zenodo.org/records/13629063>



3. AISA sulla riforma europea della valutazione

- <https://aisa.sp.unipi.it/di-statistica-e-virtu-i-criteri-della-vqr-2020-2024-e-la-riforma-europea-della-valutazione-della-ricerca/>



The screenshot displays the AISA website header with the logo and the text "AISA Associazione italiana per la promozione della scienza aperta". Below the header is a navigation menu with items: Associazione, Organi, Statuto, Attività, Notizie, Politiche, Seguici, Scrivici, Sostienici, Mappa del sito, Privacy. A search bar is located on the right side of the page. The main content area features the article title "Di statistica e virtù: i criteri della VQR 2020-2024 e la riforma europea della valutazione della ricerca" and a search bar with the text "Cerca ...". Below the title, there is a publication date and author information: "Pubblicato il 12 Ottobre 2024, aggiornato il 14 Ottobre 2024 da Maria Chiara Pievatolo". The article text begins with: "L'Unione Europea, resasi conto che le valutazioni quantitative della ricerca producono solo quantità, ha sollecitato valutatori, università, enti di ricerca e società scientifiche a unirsi in una coalizione per la riforma della valutazione stessa (COARA) a cui ha aderito anche l'ANVUR. Entrando in COARA, l'ANVUR si è impegnata a trattare la bibliometria come complementare rispetto a forme di valutazione qualitativa che richiedono di leggere i testi. Ma le sue azioni e i suoi piani d'azione vanno in tutt'altra direzione: nei settori delle scienze umane e sociali ha conservato le liste di riviste di produzione amministrativa e in quelle delle scienze matematiche, mediche, fisiche e naturali continua ad accettare". On the right side, there is a section titled "Articoli recenti" with a list of recent articles: "IX conferenza AISA: registrazioni e slide", "L'ANVUR e Open Research Europe", "Premio per tesi sulla scienza aperta (bando 2024): i vincitori", and "Di statistica e virtù: i criteri della VQR 2020-2024 e la riforma europea della valutazione della ricerca".

3. AISA su ORE e ANVUR

- <https://aisa.sp.unipi.it/lanvur-e-open-research-europe/>



AISA

Associazione italiana per la promozione della scienza aperta

Associazione Organi ▾ Statuto ▾ Attività ▾ Notizie Politiche Seguisci Scrivici Sostienici Mappa del sito Privacy 

L'ANVUR e Open Research Europe

Publicato il 19 Novembre 2024, aggiornato il 19 Novembre 2024 da [Maria Chiara Pievatolo](#)

Cerca ...

Cerca

3. Infrastrutture: noi e loro (un esempio)

The screenshot shows the top navigation bar of the CINECA IRIS website. It includes the IRIS logo, a search bar with the text "Search IRIS", and a "LOGIN" button. Below the navigation bar, the text "CINECA IRIS Institutional Research Information System" is displayed, along with a brief description of the system's purpose and the logo of the University of Bari Aldo Moro.

Prodotti recenti

[Unmasking the prevalence of amyloid cardiomyopathy in the real world: results from Phase 2 of the AC-TIVE study, an Italian nationwide survey](#)

Aim To investigate the prevalence of amyloid cardiomyopathy (AC) and the diagnostic accuracy of echocardiographic red flags of AC among consecutive adult patients undergoing transthoracic echocardiogram for reason other than AC in 13 Italian institutions. Methods and results This is an Italian prospective multicentre study, involving a clinical and instrumental work-up to assess AC prevalence among patients ≥ 55 years old with an echocardiogram suggestive of AC (i.e. at least one echoc...

The screenshot shows the top navigation bar of the IRIS website for the University of Trento. It includes the IRIS logo, the University of Trento logo, a search bar with the text "Search IRIS", and a "LOGIN" button.

Benvenuti in IRIS

Contatto: iris@unitn.it

[News](#) [Policy, Licenze, Informativa](#) [Guide per autori](#) [Open Access in Unin](#) [Tesi di dottorato](#) [FAQ](#) [Link Utili](#) [Contatti](#)

[Open Access. I dati del nostro ateneo.](#)

È disponibile la [nuova Policy di Ateneo sulla Scienza Aperta](#), approvata dal Senato Accademico il 7 dicembre 2022.
È disponibile la [Relazione quinquennale sull'attuazione dei principi della Scienza Aperta nell'Università di Trento \(2015-2020\)](#).

The screenshot shows the HAL website homepage. The header features the HAL logo and the text "science ouverte". The main banner includes the slogan "Partager librement les savoirs" and a prominent orange button labeled "+ Déposer". Below the banner, four key features are highlighted with icons: "Un rayonnement international", "Un bien commun pour la recherche", "Une vaste communauté collaborative", and "Une archive, des services".

3. Una possibile soluzione artigianale basata sulle norme mertoniane

- <https://zenodo.org/communities/clipkos/records?q=&l=list&p=1&s=10&sort=newest>

The screenshot shows the Zenodo interface for the CLIPKOS community. At the top, there is a search bar and navigation links for 'Communities' and 'My dashboard'. The main content area displays the CLIPKOS project information, including logos for the European Union, the Italian government, and the University of Trento. Below this, there are tabs for 'Records', 'Requests', 'Members', and 'Settings'. The 'Records' tab is active, showing 11 results found, sorted by 'Newest'. The first result is a record titled 'Protecting Clinical Trial Data with Data Exclusivity: A Comparative Legal Analysis' by Bincoletto, Giorgia. The record is dated September 24, 2024 (v2) and is a journal article. The description of the record states: 'This paper provides a comparative analysis of data exclusivity, form of protection for test data obtained from clinical trials of a new medicine. The purpose of this paper is to analyse the nature of this sui generis IP right by examining art.39(3) of the Agreement on the Trade-Related Aspects of...'. The record is part of the CLIPKOS, Trento LawTech paper series and was uploaded on September 24, 2024. It was published in the European Intellectual Property Review, 46 (2024), 491-504, 2024. The record has 61 views and 46 downloads. There are 11 versions of this record, and 1 more version exists for this record.

3. La c.d. intelligenza artificiale uccide l'autore scientifico (e il revisore)

nature

Explore content ▾ About the journal ▾ Publish with us ▾ | [Subscribe](#)

[nature](#) > [news](#) > article

NEWS | 18 January 2023

ChatGPT listed as author on research papers: many scientists disapprove

At least four articles credit the AI tool as a co-author, as publishers scramble to regulate its use.

[Chris Stokel-Walker](#)

 **bioRxiv**
THE PREPRINT SERVER FOR BIOLOGY

HOME | [SUBMIT](#) | [FAQ](#) | [BLOG](#) | [ALERTS / RSS](#) | [ABOUT](#) | [CHANNELS](#)

Search [Advanced Search](#)

◀ Previous Next ▶

Posted December 27, 2022.

[Download PDF](#) [Email](#)
[Print/Save Options](#) [Share](#)
[Citation Tools](#)

[Tweet](#)

COVID-19 SARS-CoV-2 preprints from medRxiv and bioRxiv

Subject Area
Scientific Communication and Education

bioRxiv posts many COVID19-related papers. A reminder: they have not been formally peer-reviewed and should not guide health-related behavior or be reported in the press as conclusive.

New Results [Follow this preprint](#)

Comparing scientific abstracts generated by ChatGPT to original abstracts using an artificial intelligence output detector, plagiarism detector, and blinded human reviewers

 Catherine A. Gao,  Frederick M. Howard,  Nikolay S. Markov,  Emma C. Dyer,  Siddhi Ramesh,  Yuan Luo,  Alexander T. Pearson

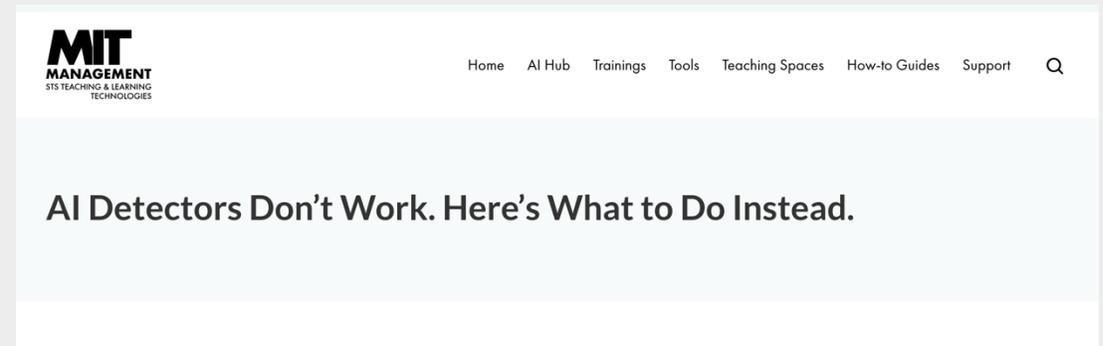
doi: <https://doi.org/10.1101/2022.12.23.521610>

[Abstract](#) [Full Text](#) [Info/History](#) [Metrics](#) [Preview PDF](#)

3. MIT sui AI detector

- «In response to these concerns, some companies have developed “AI detection” software. This software aims to flag AI-generated content in student work. However, AI detection software is far from foolproof—in fact, it has high error rates and can lead instructors to falsely accuse students of misconduct (Edwards, 2023; Fowler, 2023). OpenAI, the company behind ChatGPT, even shut down their own AI detection software because of its poor accuracy (Nelson, 2023).
- In this guide, we’ll go beyond AI detection software. We’ll discuss how clear guidelines, open dialogue with students, creative assignment design, and other strategies can promote academic honesty and critical thinking in an AI-enabled world».



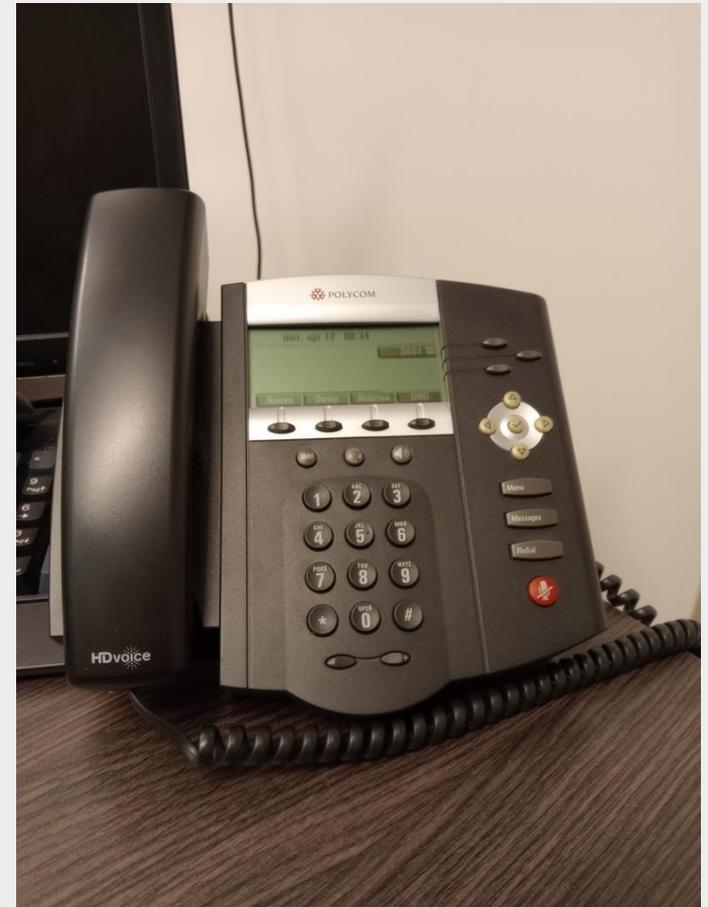
3. Policy sull'IA generativa (ad es. Bologna)

- «L'uso di questi strumenti può rappresentare una concreta opportunità per le attività di didattica e ricerca universitaria in termini di produttività ed efficacia. In particolare, può favorire lo sviluppo di percorsi di apprendimento adattabili a diverse esigenze, supportando i processi di formazione anche in presenza di disabilità o atipicità cognitive, migliorare l'accessibilità alla formazione e sperimentazione in ambienti virtuali, potenziare la raccolta e l'analisi di dati, rendere più efficiente l'esplorazione dello stato dell'arte».

L'ordine del ragionamento. Parte II

1. Le immagini e i diritti esclusivi
2. Open Data nella ricerca scientifica
3. Pubblica amministrazione e riuso del software

1. Esercizio 5 – Qual è protetta dalla LdA?



1. Due tipologie di fotografie protette

- **Opera fotografica (opera dell'ingegno).** Vera e propria opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore quando dotata di creatività/originalità → art. 2, lett. 7), LdA
- **Fotografia semplice (materiale).** Immagini di persone o di aspetti, elementi o fatti della vita naturale e sociale comprese le riproduzioni di opere dell'arte figurativa e i fotogrammi delle pellicole cinematografiche. Protetta da diritto connesso → art. 87-92 LdA

1. Opera fotografica e fotografia semplice

Elsa Peretti vestita da coniglio - Helmut Newton -1975 |
Fotografia [particolare]

<https://artsupp.com/it/artisti/helmut-newton/elsa-peretti-vestita-da-coniglio>



Roberto Caso, fotografato da Lorenzo Ceva Valla, Addis Abeba, 2022



1. Fotografie non protette

- Non sono comprese nel diritto connesso sulle fotografie semplici le fotografie di **scritti, documenti, carte di affari, oggetti materiali, disegni tecnici e prodotti simili** → art. 87 c. 2 LdA



1. Opera fotografica. Opera dell'ingegno

Elsa Peretti vestita da coniglio - Helmut Newton -1975 |
Fotografia [particolare]

<https://artsupp.com/it/artisti/helmut-newton/elsa-peretti-vestita-da-coniglio>

- **Opera fotografica.** Vera e propria opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore quando dotata di creatività/originalità → art. 2, lett. 7), LdA



1. Originalità/creatività. Diritto UE e Corte di giustizia – Painer (2011)

- «La sig.ra Painer lavora da molti anni come fotografa indipendente e realizza fotografie, in particolare, di bambini nelle scuole materne e negli asili. Nell'ambito di tale attività ha realizzato diversi ritratti fotografici di Natascha K. ideandone lo sfondo, stabilendo la posa e l'espressione del viso, nonché predisponendo la macchina fotografica e sviluppando tali fotografie»



1. Originalità/creatività. Diritto UE e Corte di giustizia – Painer (2011)

(c) Eva-Maria Painer:
<https://copyrightblog.kluweriplaw.com/2011/05/03/opinion-of-the-advocate-general-of-the-ecj-in-the-kampusch-case-1-applicable-exceptions-and-limitations/>

- «Nel 1998, dopo che Natascha K., all'età di dieci anni, era stata sequestrata, le autorità di sicurezza competenti diramavano un avviso di ricerca nel quale venivano impiegate le fotografie controverse. [...]
- Le convenute nella causa principale sono editori di giornali»



1. Originalità/creatività. Diritto UE e Corte di giustizia – Painer (2011)

- «il diritto d'autore può trovare applicazione solamente con riferimento ad un oggetto, come una fotografia, che sia originale nel senso che sia una **creazione intellettuale dell'autore. [...]**
- una creazione intellettuale appartiene al suo autore se **rispecchia la personalità di quest'ultimo.**
- [...] ciò si verifica se l'autore ha potuto esprimere le sue capacità creative nella realizzazione dell'opera effettuando **scelte libere e creative**

1. Originalità/creatività. Diritto UE e Corte di giustizia – Painer (2011)

- «Per quanto riguarda un ritratto fotografico si deve rilevare che l'autore può effettuare le proprie **scelte libere e creative in molti modi e in diverse fasi** durante la sua realizzazione».
- «Durante la **fase preparatoria** l'autore potrà scegliere lo **sfondo, la messa in posa** della persona da fotografare o **l'illuminazione**. Nel **fotografare** potrà scegliere **l'inquadratura, l'angolo di ripresa** o ancora **l'atmosfera creata**. Infine, al momento dello **sviluppo**, l'autore potrà **scegliere tra diverse tecniche esistenti** quella da adottare, o ancora procedere, eventualmente, all'impiego di programmi informatici».

1. Cass. civ., sez. I, 7 febbraio 2020 n. 2981

- «**Le fotografie che ritraggono immagini di persone rientrano preventivamente nella categoria delle fotografie semplici**; per aversi opera d'arte fotografica è necessario che ricorra e sia provato caso per caso il requisito della **creatività**, che si ha quando la fotografia è il risultato della creazione intellettuale del suo autore, che ha trasmesso nello scatto la propria sensibilità, la propria particolare interpretazione della realtà, la propria personale elaborazione».

1. Il diritto connesso sulla fotografia semplice

- **Spetta al fotografo** il diritto esclusivo di riproduzione, diffusione e spaccio della fotografia (art. 88 LdA)
- **La cessione del negativo** o di analogo mezzo di riproduzione della fotografia comprende, salvo patto contrario, la cessione dei diritti di esclusiva (art. 89 LdA)
- **Dura 20 anni** dalla produzione della fotografia (art. 92 LdA)

1. Il diritto connesso sulla fotografia semplice

Art. 90 LdA

- **Qualora gli esemplari non portino le indicazioni prescritte dalla legge [nome del fotografo, data di produzione della fotografia ...], la loro riproduzione non è considerata abusiva e non sono dovuti i compensi previsti dalla legge (art. 91 e 98 LdA) a meno che il fotografo non provi la malafede del riproduttore.**

1. Il diritto connesso sulla fotografia semplice

Art. 91 LdA

- **La riproduzione di fotografie nelle antologie ad uso scolastico ed in generale nelle opere scientifiche o didattiche è lecita, contro pagamento di un equo compenso che è determinato nelle forme previste dal regolamento.**
- **Nella riproduzione deve indicarsi il nome del fotografo e la data dell'anno della fabbricazione, se risultano dalla fotografia riprodotta.**
- **La riproduzione di fotografie pubblicate su giornali od altri periodici, concernenti persone o fatti di attualità od aventi comunque pubblico interesse, è lecita contro pagamento di un equo compenso. [...]**

1. Limiti al diritto di esclusiva

- **Limiti temporali** (per i diritti economici)
- **Limiti in ampiezza generali:** originalità/creatività; dicotomia idea/espressione; principio dell'esaurimento
- **Limiti in ampiezza specifici: eccezioni e limitazioni o libere utilizzazioni** (in sistemi giuridici diversi da quello euro-italiano: fair use, fair dealing)

1. Art. 10 Convenzione di Berna (L. 399/1978)

- 1) **Sono lecite le citazioni** tratte da un'opera già resa lecitamente accessibile al pubblico, nonché le citazioni di articoli di giornali e riviste periodiche nella forma di rassegne di stampe, a condizione che dette citazioni siano fatte **conformemente ai buoni usi e nella misura giustificata dallo scopo**.
- 2) Restano fermi gli effetti della legislazione dei Paesi dell'Unione e degli accordi particolari tra essi stipulati o stipulandi, per quanto concerne la facoltà d'utilizzare lecitamente opere letterarie o artistiche **a titolo illustrativo nell'insegnamento**, mediante pubblicazioni, emissioni radiodiffuse o registrazioni sonore o visive, purché una tale utilizzazione sia fatta conformemente ai buoni usi e nella misura giustificata dallo scopo.
- 3) Le citazioni e utilizzazioni contemplate negli alinea precedenti dovranno menzionare la fonte e, se vi compare, il nome dello autore.

1. Art. 5(3)(d) Dir. InfoSoc 2001/29

- 3. Gli Stati membri hanno la facoltà di disporre eccezioni o limitazioni ai diritti di cui agli articoli 2 e 3 nei casi seguenti:
- [...]
- d) quando si tratti di **citazioni**, **per esempio a fini di critica o di rassegna**, sempreché siano relative a un'opera o altri materiali protetti **già messi legalmente a disposizione del pubblico**, che si indichi, salvo in caso di impossibilità, la **fonte, incluso il nome dell'autore** e che le citazioni siano fatte **conformemente ai buoni usi e si limitino a quanto giustificato dallo scopo specifico**; [...]

1. Art. 70 c.1 LdA

- 1. Il **riassunto**, la **citazione** o la **riproduzione di brani o di parti di opera** e la loro **comunicazione** al pubblico sono **liberi** se effettuati per uso di **critica** o di **discussione**, nei **limiti giustificati da tali fini** e purché **non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera**; se effettuati a fini di **insegnamento** o di **ricerca scientifica** l'utilizzo deve inoltre avvenire **per finalità illustrative e per fini non commerciali.**

1. Art. 70, c.1 l.d.a.

- Per uso di **critica** o di **discussione**, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano **concorrenza all'utilizzazione economica** dell'opera
- [requisiti aggiuntivi] Se effettuati a fini di **insegnamento** o di **ricerca scientifica** l'utilizzo deve **inoltre** avvenire per **finalità illustrative** e per **fini non commerciali**

1. Art. 70 c.3 LdA

- 3. Il riassunto, la citazione o la riproduzione debbono essere sempre accompagnati dalla **menzione del titolo dell'opera, dei nomi dell'autore, dell'editore** e, se si tratti di traduzione, del **traduttore**, **qualora tali indicazioni figurino sull'opera riprodotta.**

1. Diritto UE e Corte di giustizia. Obbligo di indicare la fonte

Decisione Painer 1.12.2011 C-145/10

«L'art. 5, n. 3, lett. d), della direttiva 2001/29, in combinato disposto con l'art. 5, n. 5, di tale direttiva, dev'essere interpretato nel senso che la sua applicazione è subordinata **all'obbligo di indicare la fonte, ivi compreso il nome dell'autore o dell'artista interprete, dell'opera o di altro materiale protetto citati. Tuttavia, qualora, in applicazione dell'art. 5, n. 3, lett. e), della direttiva 2001/29, tale nome non sia stato indicato, si deve considerare che detto obbligo sia rispettato se è indicata anche solo la fonte**».



https://curia.europa.eu/jcms/jcms/Jo1_6308/

1. Cass. civ., sez. I, ord. 8 febbraio 2022, n. 4038 (caso Schifano)

- «La riproduzione fotografica di opere d'arte figurativa, allorché sia integrale e **non limitata a particolari** delle opere medesime ed anche quando sia in scala, **non costituisce ipotesi di utilizzazione libera**».

1. Trib., sent. Milano, 03 marzo 2003

- Trib., sent. Milano, 03 marzo 2003, Terruso c. Soc. ed. B. Mondadori , in Repertorio Foro Italiano 2005, Diritti d'autore, n.° 148, in Annali it. dir. autore 2004, 706
- «La riproduzione senza l'autorizzazione dell'autore di un'opera pittorica in un **libro destinato alla commercializzazione**, sebbene in **ambito scolastico**, e dunque non per finalità di insegnamento, ma per finalità economiche di lucro, comporta violazione degli art. 12 e 13 l.a., non potendo trovare applicazione l'art. 70 stessa legge».

1. La pseudo-proprietà intellettuale

Forme anomale di esclusiva

- Contratto
- Misure tecnologiche di protezione
- Diritti sui generis
- Controllo di fatto



1. Art. 32-quater LdA (art. 14 dir. 2019/790)

- **1. Alla scadenza della durata di protezione di un'opera delle arti visive, anche come individuate all'articolo 2, il materiale derivante da un atto di riproduzione di tale opera non è soggetto al diritto d'autore o a diritti connessi, salvo che costituisca un'opera originale. Restano ferme le disposizioni in materia di riproduzione dei beni culturali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.**

1. Esercizio 6

- Wikipedia
- Autoritratto, 1883-84, Barletta, Pinacoteca De Nittis
- [Giuseppe De Nittis - https://www.finestresullarte.info/opere-e-artisti/giuseppe-de-nittis-puglia-opere-barletta](https://www.finestresullarte.info/opere-e-artisti/giuseppe-de-nittis-puglia-opere-barletta)
- The last self-portrait of Giuseppe De Nittis, left incomplete because the artist died before completing it.



1. Art. 107 d.lgs. 2004/42 Codice dei beni culturali

- 1. Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali **possono consentire la riproduzione nonché l'uso strumentale e precario dei beni culturali che abbiano in consegna, fatte salve le disposizioni di cui al comma 2 e quelle in materia di diritto d'autore.**
- 2. È di regola vietata la riproduzione di beni culturali che consista nel trarre calchi, per contatto, dagli originali di sculture e di opere a rilievo in genere, di qualunque materiale tali beni siano fatti. Tale riproduzione è consentita solo in via eccezionale e nel rispetto delle modalità stabilite con apposito decreto ministeriale. Sono invece consentiti, previa autorizzazione del soprintendente, i calchi da copie degli originali già esistenti nonché quelli ottenuti con tecniche che escludano il contatto diretto con l'originale.

1. Art. 108, c.1 d.lgs. 2004/42 Codice dei beni culturali

- **1. I canoni di concessione ed i corrispettivi** connessi alle riproduzioni di beni culturali sono determinati dall'autorità che ha in consegna i beni tenendo anche conto:
 - a) del **carattere delle attività** cui si riferiscono le concessioni d'uso;
 - b) dei **mezzi e delle modalità di esecuzione** delle riproduzioni;
 - c) del **tipo e del tempo di utilizzazione** degli spazi e dei beni;
 - d) **dell'uso e della destinazione delle riproduzioni**, nonché dei **benefici economici** che ne derivano al richiedente.

1. Art. 108, c. 3 d.lgs. 2004/42 Codice dei beni culturali

- «3. Nessun canone è dovuto per le **riproduzioni** richieste o eseguite da privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione, **purché attuate senza scopo di lucro**. I richiedenti sono comunque tenuti al rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione concedente».

1. Art. 108, c. 3-bis d.lgs. 2004/42 Codice dei beni culturali

- 3-bis. Sono in ogni caso libere le seguenti attività, svolte **senza scopo di lucro**, per finalità di **studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale**:
- 1) la **riproduzione** di beni culturali diversi dai beni archivistici sottoposti a restrizioni di consultabilità ai sensi del capo III del presente titolo attuata nel rispetto delle disposizioni che tutelano il diritto di autore e con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, ne' l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, ne' , all'interno degli istituti della cultura, l'uso di stativi o treppiedi;
- 2) la **divulgazione** con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, **legittimamente acquisite, in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro.**

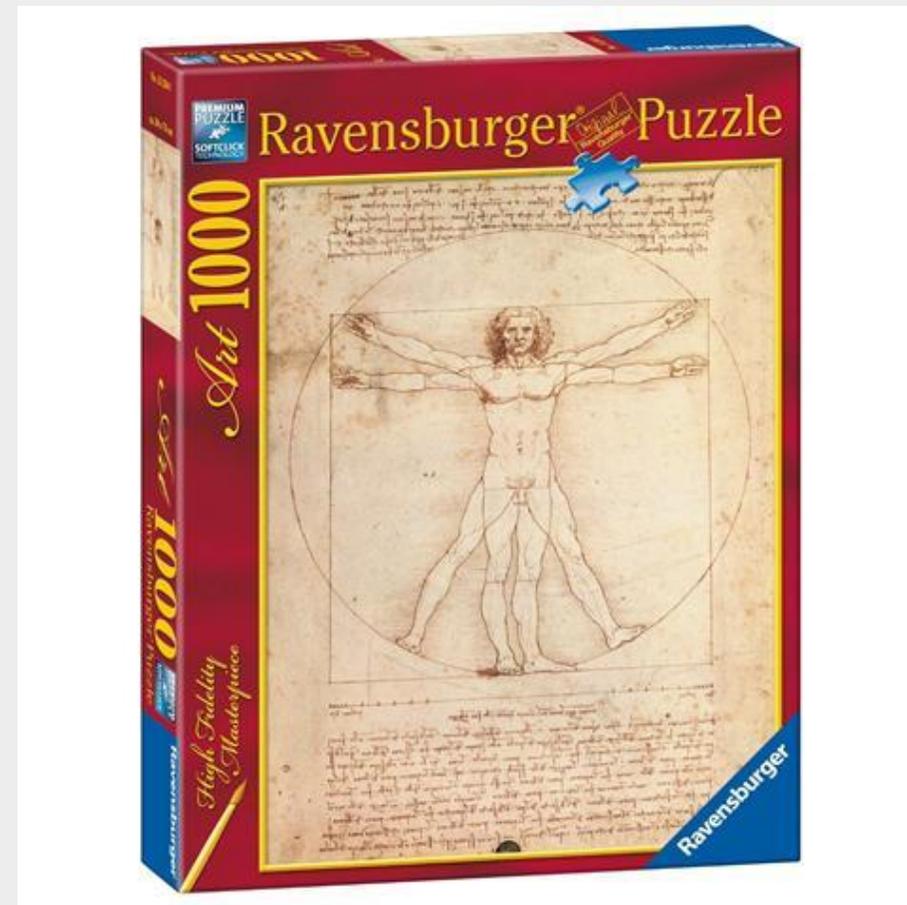
1. Trib. Firenze sent. dec. 26.08.2023

- «Di contro, la condotta contestata alle società convenute – e di fatto posta in essere – si è concretata nella utilizzazione del David come manichino, per esaltare e promuovere – attraverso una operazione di vestizione, che è l'esatto contrario dell'idea dell'artista – le capacità sartoriali della Brioni S.p.A. L'opera del genio michelangiotesco è, pertanto, volgarmente asservita a finalità pubblicitarie e commerciali».



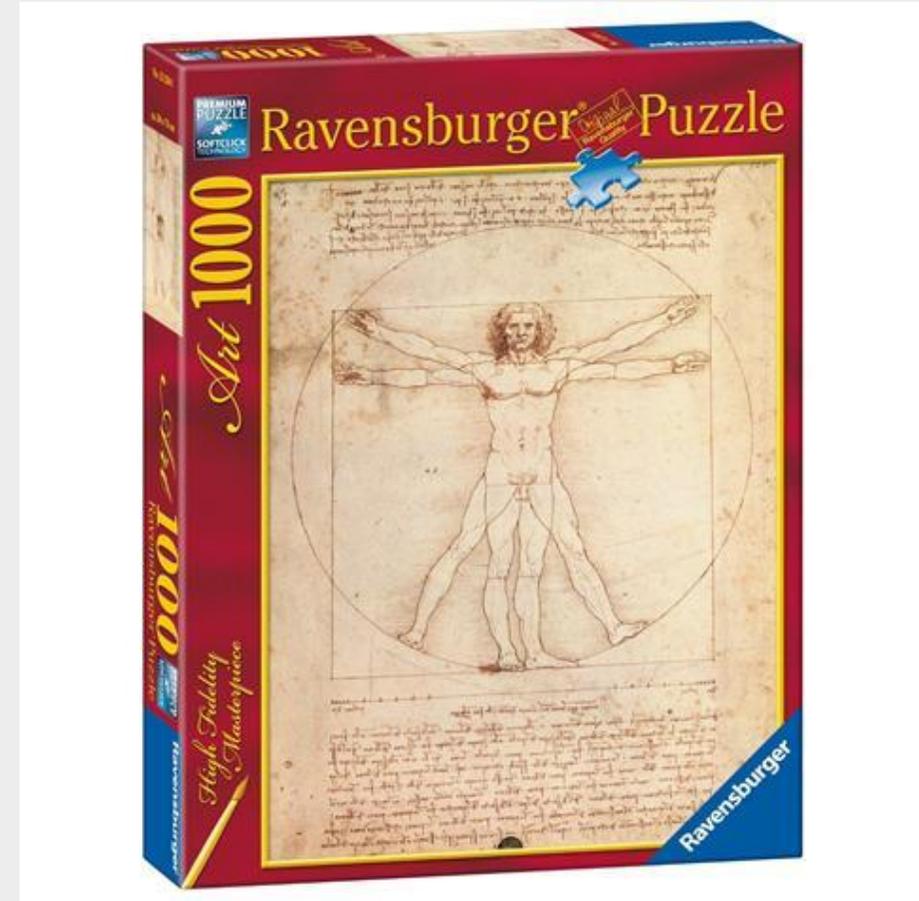
1. Trib. Venezia ord. dec. 24.10.2022

- «Alla luce dell'affermata applicabilità [...] della disciplina italiana costituita dal codice dei Beni Culturali [...] e dal codice civile ne consegue che tale condotta appare costituire illecito determinante un danno risarcibile ex artt. 2043 e 2059 c.c., laddove il danno è costituito, in primo luogo, dallo **svilimento dell'immagine** e della denominazione del bene culturale (perché riprodotti e usati senza autorizzazione e controllo rispetto alla destinazione) e, in secondo luogo, dalla **perdita economica** patita dall'Istituto museale (per il mancato pagamento del canone di concessione e dei corrispettivi di riproduzione)» .



1. Landgericht Stuttgart, [Ravensburger AG/Ministero della Cultura](#), 14.03.2024

- «In base ai principi generali del diritto costituzionale, l'ambito della sovranità è di uno Stato è limitato al suo territorio nazionale. [...]
- una legge italiana, come quella per la tutela del patrimonio culturale è valida solo sul territorio italiano. Lo Stato italiano non ha l'autorità normativa per applicarla al di fuori del territorio italiano».



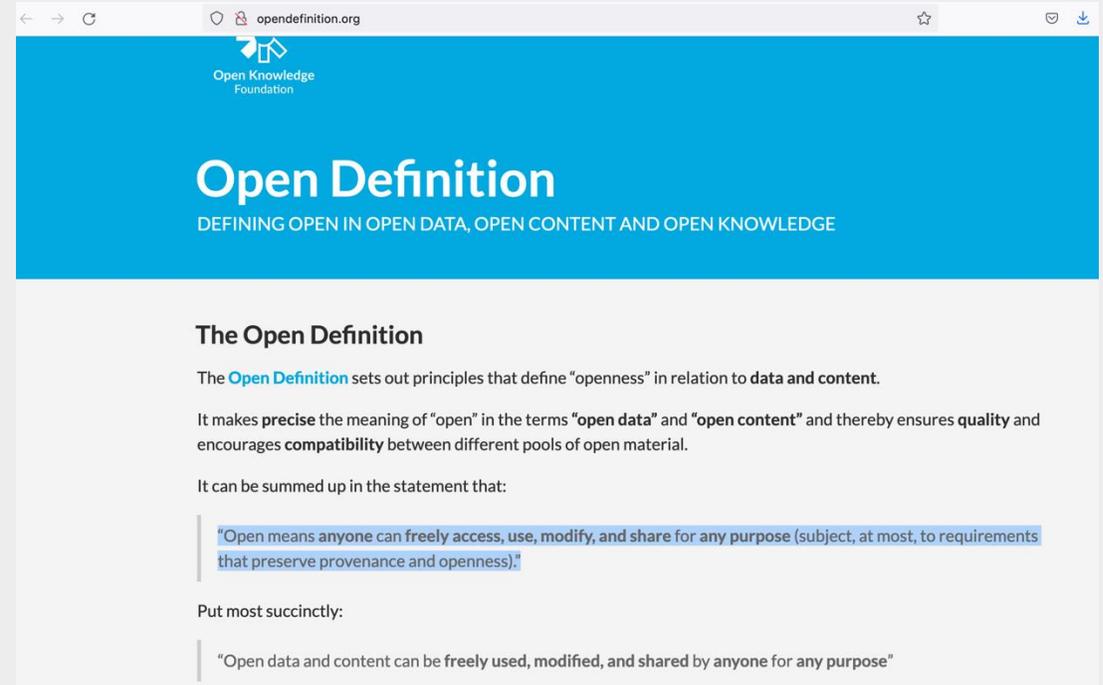
1. Museo Egizio

- L'utente può utilizzare le foto nel Turin Papyrus Online Database in conformità con la licenza Attribution Public domain CC0 "No Rights Reserved".



2. Open Knowledge Foundation – Open Definition

- “Open means **anyone can freely access, use, modify, and share for any purpose** (subject, at most, to requirements that preserve provenance and openness).”

A screenshot of the Open Definition website (opendefinition.org). The page features a blue header with the Open Knowledge Foundation logo and the text "Open Definition" and "DEFINING OPEN IN OPEN DATA, OPEN CONTENT AND OPEN KNOWLEDGE". Below the header, the section "The Open Definition" is displayed, followed by a paragraph explaining the principles of openness, a highlighted quote defining "open", and a succinct summary of the definition.

Open Knowledge Foundation

Open Definition

DEFINING OPEN IN OPEN DATA, OPEN CONTENT AND OPEN KNOWLEDGE

The Open Definition

The **Open Definition** sets out principles that define “openness” in relation to **data and content**.

It makes **precise** the meaning of “open” in the terms “**open data**” and “**open content**” and thereby ensures **quality** and encourages **compatibility** between different pools of open material.

It can be summed up in the statement that:

“Open means **anyone can freely access, use, modify, and share for any purpose** (subject, at most, to requirements that preserve provenance and openness).”

Put most succinctly:

“Open data and content can be freely used, modified, and shared by anyone for any purpose”

2. Esercizio 7: leggere (5 minuti)

- <https://opendatacommons.org/licenses/odbl/summary/>

Open Data Commons Open Database License (ODbL) Summary

This is a human-readable summary of the [ODbL 1.0 license](#). Please see the disclaimer below.

You are free:

- *To share*: To copy, distribute and use the database.
- *To create*: To produce works from the database.
- *To adapt*: To modify, transform and build upon the database.

As long as you:

- *Attribute*: You must attribute any public use of the database, or works produced from the database, in the manner specified in the ODbL. For any use or redistribution of the database, or works produced from it, you must make clear to others the license of the database and keep intact any notices on the original database.
- *Share-Alike*: If you publicly use any adapted version of this database, or works produced from an adapted database, you must also offer that adapted database under the ODbL.
- *Keep open*: If you redistribute the database, or an adapted version of it, then you may use technological measures that restrict the work (such as DRM) as long as you also redistribute a version without such measures.

Disclaimer

This is not a license. It is simply a handy reference for understanding the [ODbL 1.0](#) — it is a human-readable expression of some of its key terms. This document has no legal value, and its contents do not appear in the actual license. Read the [full ODbL 1.0 license text](#) for the exact terms that apply.

2. Direttiva 2019/1024/UE - Open Data Directive

- Dati = documenti
- Libertà di riutilizzo dei documenti
- Il riutilizzo di documenti è gratuito (ma si possono recuperare i costi marginali; biblioteche, archivi e musei possono andare oltre i costi marginali)

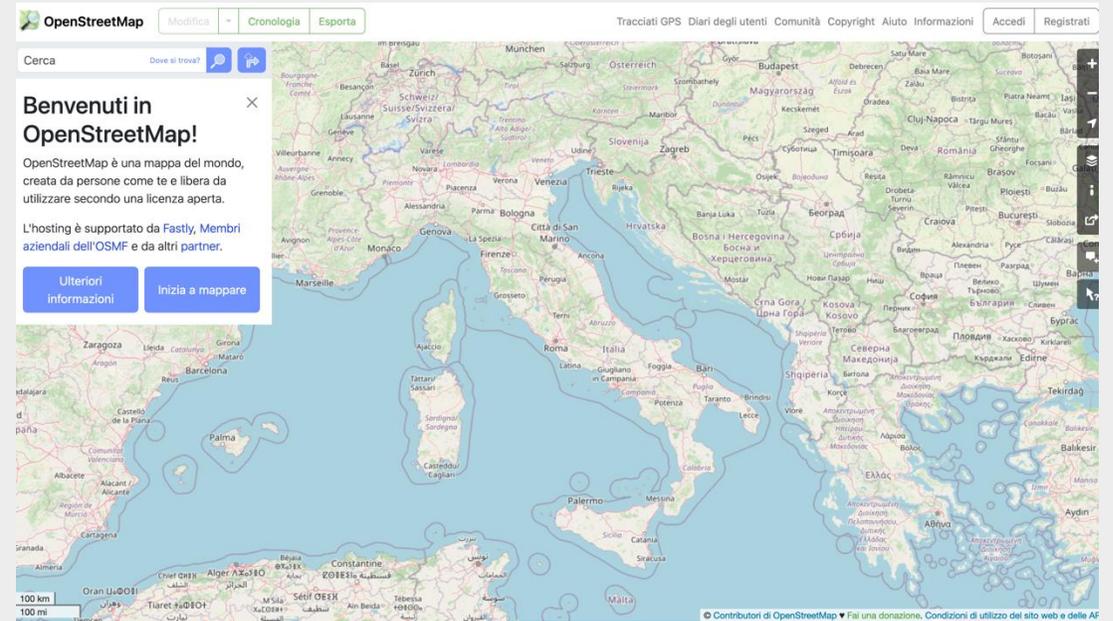
2. European Data Strategy (Comunicazione Commissione 2020/66)

Obiettivi:

1. Costruzione di un mercato unico dei dati
2. Rispetto di norme e principi europei (protezione dati personali, protezione consumatori, tutela della concorrenza)
3. Norme chiare ed eque

2. Ad es. OpenStreetMap

- «**Benvenuti in OpenStreetMap!**
- OpenStreetMap è una mappa del mondo, creata da persone come te e libera da utilizzare secondo una licenza aperta.
- L'hosting è supportato da [Fastly](#), [Membri aziendali dell'OSMF](#) e da [altri partner](#)».



2. European Data Strategy

- Open Data (Dir. 2019/1024/UE)
- Data Governance Act (Reg. 2022/868/UE)
- Data Act Reg. (2023/2854/UE)
- European Data Spaces

2. D.lgs. 36/2006

- [DECRETO LEGISLATIVO 24 Gennaio 2006, n. 36](#)
- [((Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico che ha abrogato la direttiva 2003/98/CE))]
- (GU n. 37 del 14-02-2006)

2. www.dati.gov.it

The screenshot shows the homepage of the Italian Open Data Portal (dati.gov.it). The browser address bar displays the URL <https://www.dati.gov.it>. The main header is blue and contains the logo, the text "i dati aperti della pubblica amministrazione", and a search bar labeled "Cerca nel sito". Below the header is a navigation menu with links: "Dati", "Fare Open Data", "Monitoraggio", "Sviluppatori", and "Scrivi alla redazione". The main content area features a search box labeled "Cerca nei metadati" with a magnifying glass icon and a link to "Ricerca avanzata". Below this is the heading "naviga i dati per categoria tematica" followed by a grid of 12 category tiles, each with an icon and a text label.

naviga i dati per categoria tematica			
 Agricoltura, pesca, silvicoltura e prodotti alimentari	 Economia e finanze	 Istruzione, cultura e sport	 Energia
 Ambiente	 Governo e settore pubblico	 Salute	 Tematiche internazionali
 Giustizia, sistema giuridico e sicurezza pubblica	 Regioni e città	 Popolazione e società	 Scienza e tecnologia

2. AgID Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (Determinazione 183/2003)

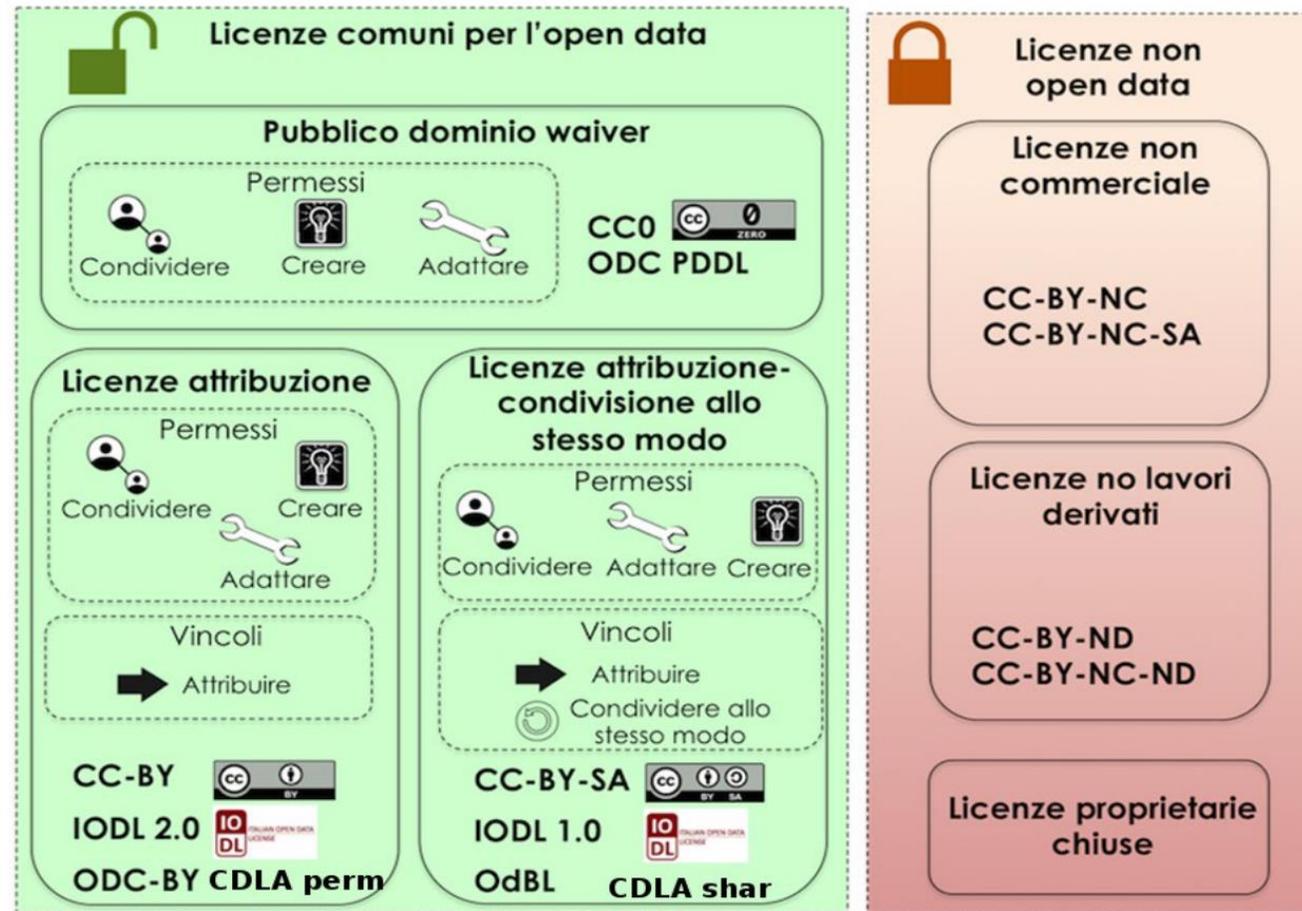


Figura 3 - Licenze

2. Dati della ricerca: cambio di rotta dell'UE

- «La direttiva 2019/1024/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (“Open Data directive” o “direttiva dati aperti”) determina un cambio di rotta sui dati della ricerca (art. 10, considerando 27 e 28), prima esclusi dalla materia e oggi invece oggetto di disciplina».

2. Principi

- Gli stati membri devono dotarsi di **politiche sui dati aperti della ricerca**
- **Scelta tra chiudere e aprire** i dati alle istituzioni
- Se i dati sono aperti, devono esserlo per **impostazione predefinita**
- Compatibilità con le caratteristiche **FAIR**
- **Il più aperto possibile, chiuso il tanto necessario** (ad es., proprietà intellettuale, protezione dei dati personali)

2. Piano nazionale della scienza aperta



**PIANO NAZIONALE PER LA
SCIENZA APERTA**

2. Piano nazionale della scienza aperta

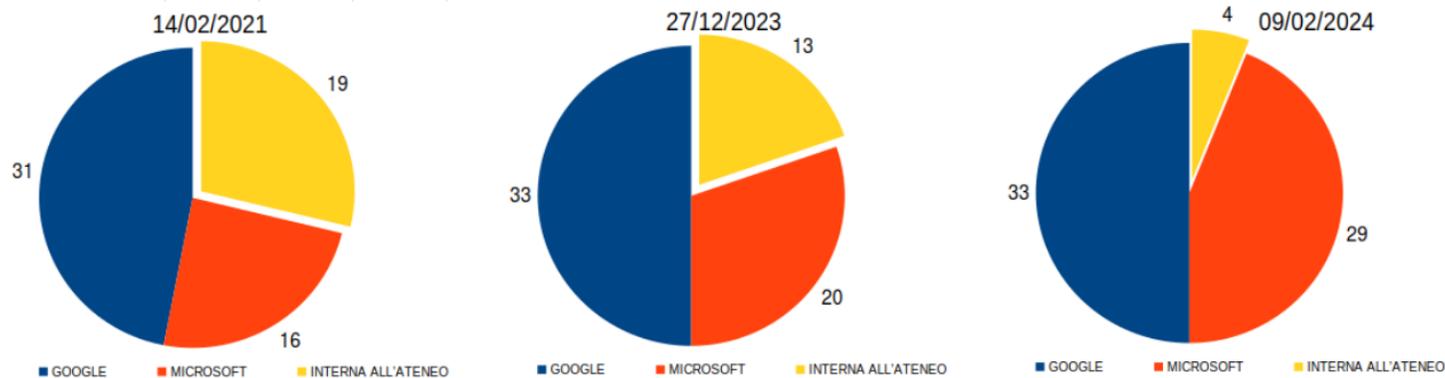
2. I DATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA

OBIETTIVI

- contribuire alla realizzazione del paradigma dei dati FAIR nel sistema ricerca italiano e alla loro integrazione in EOSC [Racc. 790/2018 Art. 6]
- promuovere gli investimenti necessari per la produzione di nuovi dati FAIR-by-design con la generazione automatica, ove possibile, dei metadati e della appropriata informazione contestuale che ne faciliti la ricerca e il riuso [Racc. 790/2018 Art. 3 e 4]
- favorire processi di produzione collaborativa di dati e altri risultati della ricerca offrendo ambienti e servizi condivisi per la loro produzione, gestione, e uso [Racc. 790/2018 Art. 5]
- avviare la formazione delle figure tecniche di supporto alla gestione dei dati della ricerca [Racc. 790/2018 Art. 8]

3. Una storia italiana: la posta elettronica delle università pubbliche (Verzulli)

La situazione aggiornata, quindi, dovrebbe essere la seguente:



ed i 4 Atenei a perseverare nella gestione interna sono:

- uniba.it – Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- unich.it – Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti Pescara
- unina.it – Università di Napoli Federico II
- uniroma2.it – Università di Roma Tor Vergata

- <https://dvblog.soabit.com/la-posta-elettronica-negli-atenei-italiani/>

La “Posta Elettronica” negli Atenei Italiani

February 14, 2021 / 4 Comments

DV's blog
SysAdmin, Networking, WebDev and Geek F/OSS IT stuff...

Home About me...

My StackExchange profile...

Damiano Verzulli
5.3k 1 +33 #63

AGID Agenzia per l'Italia Digitale

Servizi al cittadino: i canali digitali di interazione con la PA

3. Esercizio 8: leggere (5 minuti)

- <https://dvblog.soabit.com/la-posta-elettronica-negli-atenei-italiani/>

3. Il riuso: buone intenzioni e normative deboli

- **Principali fonti normative**

- Artt. 68 e 69 Codice Amministrazione Digitale (CAD)

- AGID, Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni, 9 maggio 2019

- AGID, Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. *Edizione 2024-26*, dicembre 2023

3. Linee guida AGID

- «Questo documento e la metodologia in esso descritta sono da intendersi come **ausilio a un percorso decisionale che rimane sotto la piena responsabilità delle amministrazioni**, sia nel momento in cui condividano le soluzioni sia quando le adottino in riuso nel rispetto della normativa vigente, in particolare in materia di pubblica amministrazione digitale, contratti pubblici e protezione dei dati personali».

3. Il riuso: buone intenzioni e normative deboli – Art. 68.1 CAD

1. Le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel **rispetto dei principi di**

- **economicità e di efficienza,**
- **tutela degli investimenti,**
- **riuso**
- **e neutralità tecnologica**

3. Il riuso: buone intenzioni e normative deboli — Art. 68.1-bis CAD

1-bis. A tal fine, le pubbliche amministrazioni prima di procedere all'acquisto, secondo le procedure di cui al codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, effettuano una valutazione comparativa delle diverse soluzioni disponibili sulla base dei seguenti criteri:

- a) **costo** complessivo del programma o soluzione quale costo di **acquisto**, di **implementazione**, di **mantenimento** e **supporto**;
- b) **livello di utilizzo di formati di dati e di interfacce di tipo aperto** nonché di **standard in grado di assicurare l'interoperabilità** e la **cooperazione applicativa** tra i diversi sistemi informatici della pubblica amministrazione;
- c) **garanzie** del fornitore in materia di livelli di **sicurezza**, conformità alla normativa in materia di **protezione dei dati personali**, livelli di servizio tenuto conto della tipologia di software acquisito.

3. Il riuso: buone intenzioni e normative deboli — Art. 68.1-ter CAD

- 1-ter. Ove dalla **valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico**, secondo i criteri di cui al comma 1-bis, **risulti motivatamente l'impossibilità** di accedere a **soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione**, o a **software liberi o a codici sorgente aperto**, adeguati alle esigenze da soddisfare, è consentita l'acquisizione di programmi informatici di **tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso**. La valutazione di cui al presente comma è effettuata secondo le modalità e i criteri definiti dall'AgID.

3. Il riuso: buone intenzioni e normative deboli – Art. 69.1 CAD

- 1. Le pubbliche amministrazioni che siano **titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico**, hanno **l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente**, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali.

3. Il riuso: buone intenzioni e normative deboli – Art. 69.2

- 2. Al fine di favorire il riuso dei programmi informatici di proprietà delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del comma 1, **nei capitolati o nelle specifiche di progetto è previsto**, salvo che ciò risulti eccessivamente oneroso per comprovate ragioni di carattere tecnico-economico, **che l'amministrazione committente sia sempre titolare di tutti i diritti** sui programmi e i servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, appositamente sviluppati per essa.

3. Il riuso: buone intenzioni e normative deboli – Art. 69.2-bis

- 2-bis. Al medesimo fine di cui al comma 2, il codice sorgente, la documentazione e la relativa descrizione tecnico funzionale di tutte le soluzioni informatiche di cui al comma 1 sono **pubblicati attraverso una o più piattaforme individuate dall'AgID con proprie Linee guida**

3. Il riuso: un principio non definito dalla legge

- Nel CAD non viene definito
- Riuso giuridico
- Riuso tecnico

3. Linee guida AGID

- «Si intende come «riuso» di un software il **complesso di attività svolte per poterlo utilizzare in un contesto diverso da quello per il quale è stato originariamente realizzato, al fine di soddisfare esigenze simili a quelle che portarono al suo primo sviluppo. [...]**
- Dal **combinato disposto degli articoli 68 e 69 del CAD, il software in riuso è esclusivamente quello rilasciato sotto licenza aperta da una pubblica amministrazione».**

3. Chi sorveglia, chi punisce?

- Un brutto modo di legiferare: imporre obblighi non soggetti a tutela

3. Contenzioso

- TAR Bolzano 25/05/2012, N. 00180/2010
(improcedibile, inammissibile)

Associazione per il Software Libero A.p.s. c.
Provincia autonoma di Bolzano e Microsoft

3. Riformare la disciplina

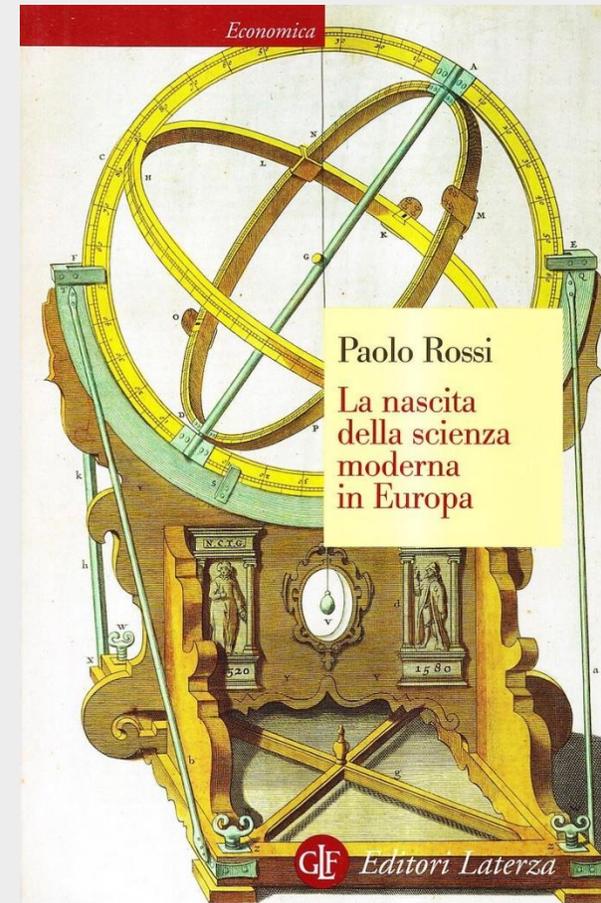
- Rafforzare l'enforcement
- Chiarire i principi
- Rilevanza politica

3. Investire nelle infrastrutture aperte e nelle competenze

- Infrastrutture pubbliche, Standard aperti, Formati aperti, Software libero
- Formazione delle competenze
- Creazione di comunità

3. Paolo Rossi, La nascita della scienza moderna in Europa, Roma-Bari, Laterza, 2007, 28

- «In queste “tenebre della vita” dirà Leibniz, è necessario camminare insieme perché il metodo della scienza è più importante della genialità degli individui e **perché il fine della filosofia non è quello del miglioramento del proprio intelletto, ma di quello di tutti gli uomini**».



3. Aaron Swartz “Legacy” 2006

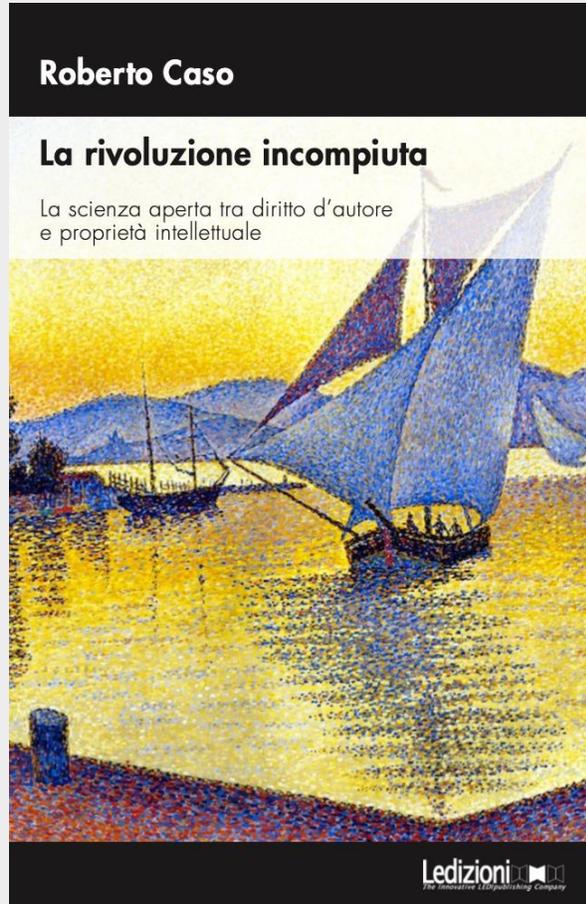


“So what jobs do leave a real legacy? [...]

But one good source of them is trying to do things that change the system instead of following it. For example, the university system encourages people to become professors who do research in certain areas (and thus many people do this); **it discourages people from trying to change the nature of the university itself.**

Naturally, doing things like changing the university are much harder than simply becoming yet another professor. But for those who genuinely care about their legacies, it doesn't seem like there's much choice”.

Approfondimenti



- R. Caso, [La rivoluzione incompiuta. La scienza aperta tra diritto d'autore e proprietà intellettuale](#), Milano, [Ledizioni](#), 2020

<https://zenodo.org/record/3588071#.ZAx6HrTMK3J>

Blog: Frammenti di un discorso pubblico

- <https://www.robertocaso.it/>
- Saggi e articoli:
<https://www.robertocaso.it/saggi-e-articoli/>



The screenshot displays the website for Roberto Caso. At the top left, there is a small photograph of Roberto Caso, a man with glasses wearing a dark suit and a red lanyard, speaking into a microphone. To the right of the photo, the text reads "Roberto Caso – Frammenti di un discorso pubblico" followed by the quote "è solo il mio modo di vedere le cose...". Below this, a horizontal navigation menu lists several categories: "Chi sono", "Libri", "Saggi e articoli", "Convegni, lezioni e seminari", "Didattica", and "Miscellanea". A second row of links includes "Articoli su quotidiani, periodici e blog", "Interviste", "Notizie", "Segnalazioni", and "Galleria immagini". At the bottom of the page, there are two more links: "Collegamenti" and "Contatti".

Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unitn.it

Web:

<http://www5.unitn.it/People/it/Web/Persona/PER0000633#INFO>

<http://lawtech.jus.unitn.it/>

<https://www.robertocaso.it/>

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633